

doValue

Resoconto
Intermedio
di Gestione
Consolidato

31 MARZO 2022

Sede sociale: Viale dell'Agricoltura, 7 - 37135 Verona
Capitale sociale € 41.280.000,00 interamente versato

Capogruppo del Gruppo doValue
Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale n. 00390840239 e P.IVA n. 02659940239
www.doValue.it

Indice

Cariche sociali e società di revisione	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
NOTE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	12
PROSPETTI CONTABILI AL 31 MARZO 2022	44
ATTESTAZIONI E RELAZIONI	53
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	

Cariche sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

GIOVANNI CASTELLANETA

Amministratore Delegato

ANDREA MANGONI

Consiglieri

FRANCESCO COLASANTI⁽²⁾
EMANUELA DA RIN
GIOVANNI BATTISTA DAGNINO⁽⁴⁾
NUNZIO GUGLIELMINO⁽¹⁾
ROBERTA NERI⁽⁴⁾
GIUSEPPE RANIERI
MARELLA IDI MARIA VILLA⁽²⁾
CRISTINA FINOCCHI MAHNE⁽³⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

NICOLA LORITO⁽⁶⁾

Sindaci effettivi

FRANCESCO MARIANO BONIFACIO⁽⁶⁾
CHIARA MOLON⁽⁵⁾

Sindaci supplenti

SONIA PERON
MAURIZIO DE MAGISTRIS

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

DAVIDE SOFFIETTI

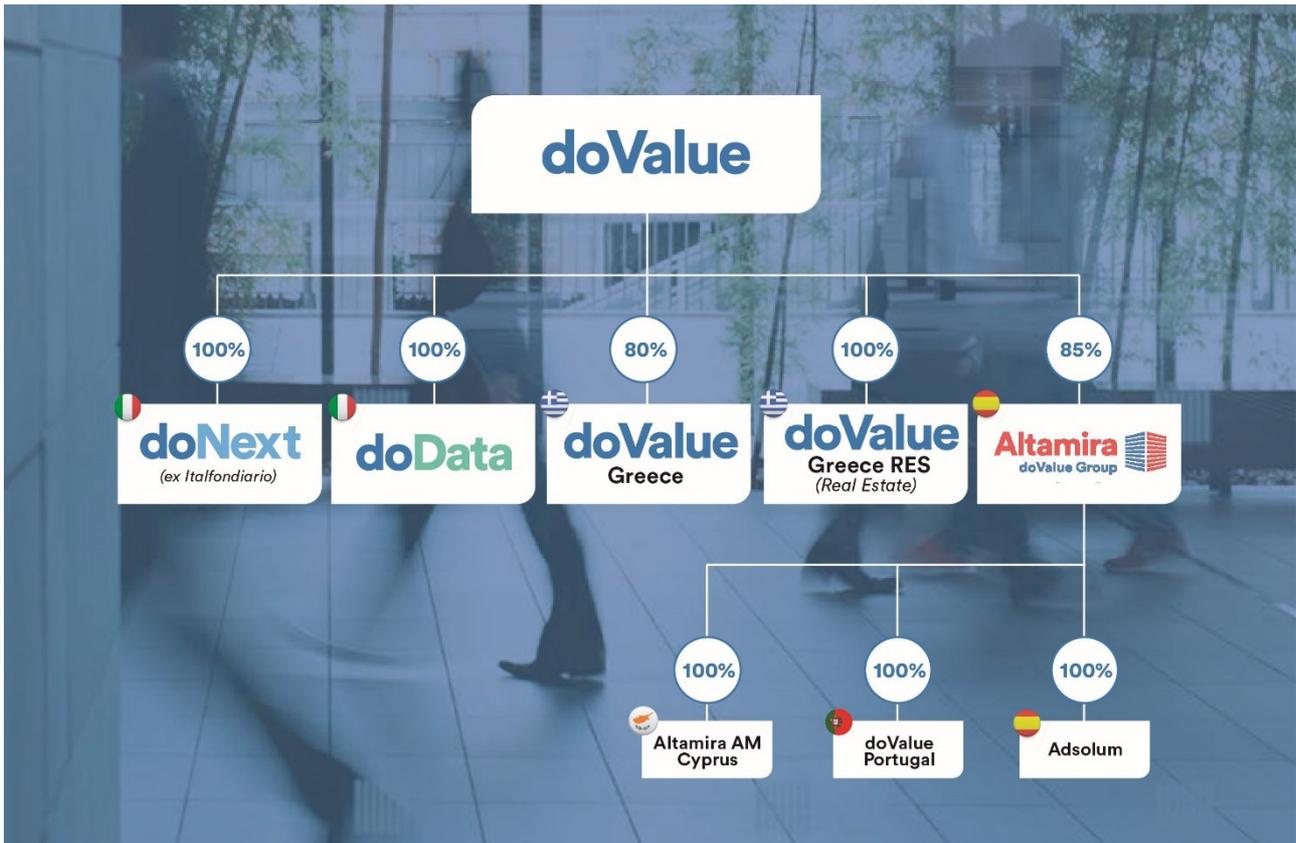
Alla data di approvazione del presente documento

- (1) Presidente Comitato per le Nomine e per la Remunerazione
- (2) Membro Comitato per le Nomine e per la Remunerazione
- (3) Presidente Comitato Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità
- (4) Membro Comitato Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità
- (5) Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001
- (6) Membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

STRUTTURA DEL GRUPPO

doValue è uno dei principali operatori in Sud Europa nei servizi per la gestione di crediti e beni immobiliari (Servicing), a favore di clienti Banche e Investitori, con asset in gestione per circa €153 miliardi a marzo 2022 (Gross Book Value).

Nel grafico seguente è esposta la composizione del Gruppo al 31 marzo 2022 che riflette il percorso di crescita e di diversificazione realizzato in più di 20 anni di attività, attraverso uno sviluppo organico e per linee esterne.



La Capogruppo doValue S.p.A., società di Servicing regolata dall'articolo 115 T.U.L.P.S.¹, e le sue controllate svolgono attività di Servicing di asset PL, Early Arrears, UTP, NPL e Real Estate, ed erogano servizi ancillari per business information e per Master Servicing operando su una specifica area di business o su uno specifico mercato geografico.

doValue nasce dalla combinazione, nel 2016, dei due più grandi servicer italiani: UCCMB, originariamente parte del Gruppo UniCredit, e Italfondiaro, attiva dal 2000 in partnership con primari investitori specializzati.

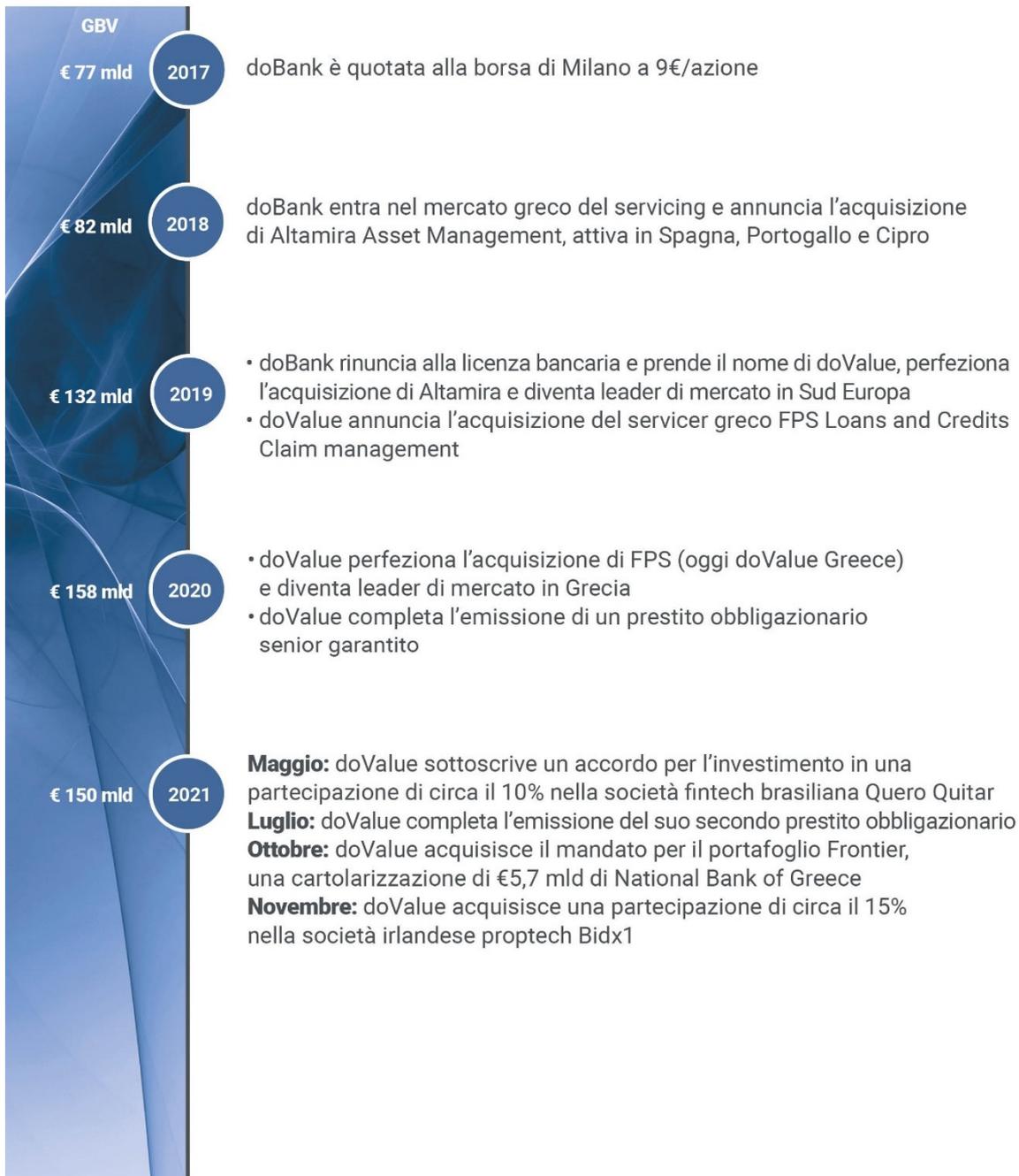
A luglio 2017 il titolo doValue debutta in Borsa, con collocamento presso investitori istituzionali. Le azioni doValue sono identificate con codice ISIN IT0001044996 e codice alfanumerico DOV [Bloomberg: DOV IM].

Tra il 2018 e il 2019 doValue attraversa una fase di forte espansione e profonda diversificazione, con l'ingresso dapprima nel mercato greco con un mandato dalle quattro banche sistemiche locali, poi nel più ampio mercato del sud Europa, con l'acquisizione di Altamira Asset Management, servicer attivo in Spagna, Portogallo e Cipro e leader nella gestione di asset real estate. Nel mercato italiano lo sviluppo di doValue è proseguito con l'acquisizione di nuovi mandati di gestione da parte di Banche e Investitori, in particolare con la leadership nel servicing di cartolarizzazioni assistite da garanzia statale "GACS".

A fine 2019 doValue annuncia l'acquisizione di FPS (oggi doValue Greece), servicer greco con oltre €26 miliardi di asset in gestione, che ha permesso al Gruppo di raggiungere la leadership anche nel promettente mercato ellenico. Il perfezionamento dell'acquisizione di FPS, completato a giugno 2020, rappresenta un ulteriore passo in avanti nel rafforzamento della leadership di doValue nel mercato del servicing in sud Europa, attraverso un modello di business "asset-light", che non prevede investimenti diretti in portafogli di asset e perseguendo una sempre maggiore diversificazione nella catena del valore del credito.

¹ Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

doValue: una storia di crescita e diversificazione



NOTE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

Criteri di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022, redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto, è stato predisposto su base volontaria al fine di fornire informazioni periodiche aggiuntive alla relazione finanziaria annuale e semestrale per garantire continuità con il passato, essendo venuto meno, con il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE, l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva riferita al 31 marzo e al 30 settembre.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 non è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 – Bilanci Intermedi) in considerazione del fatto che il Gruppo doValue applica tale principio alla Relazione finanziaria semestrale e non anche all'informativa trimestrale, fatta eccezione per esigenze legate alla predisposizione di prospetti informativi inerenti operazioni straordinarie.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità dell'attività aziendale in conformità a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, nonché secondo il principio della contabilizzazione per competenza, nel rispetto dei principi di rilevanza e significatività dell'informazione contabile, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e nell'ottica di favorire la coerenza con le future presentazioni.

I valori ivi presenti sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022 è corredato dall'Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998.

Area e metodo di consolidamento

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2022 include le società indicate nella tabella che segue:

	Denominazione imprese	Sede legale e operativa	Paese	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
					Impresa partecipante	Quota %	
1.	doValue S.p.A.	Verona	Italia		Controllante		
2.	doNext S.p.A. (già Italfondario S.p.A.)	Roma	Italia	1	doValue S.p.A.	100%	100%
3.	doData S.r.l.	Roma	Italia	1	doValue S.p.A.	100%	100%
4.	Altamira Asset Management S.A.	Madrid	Spagna	1	doValue S.p.A.	85%	85%
5.	doValue Portugal, Unipessoal Limitada	Lisbona	Portogallo	1	Altamira Asset Management S.A.	100%	100%
6.	Altamira Asset Management Cyprus Limited	Nicosia	Cipro	1	Altamira Asset Management S.A.	100%	100%
7.	doValue Cyprus Limited	Nicosia	Cipro	1	doValue S.p.A. + Altamira AM S.A.	94%+6%	94%+6%
8.	doValue Greece Loans and Credits Claim Management Société Anonyme	Moschato	Grecia	1	doValue S.p.A.	80%	80%
9.	doValue Greece Real Estate Services single member Société Anonyme	Moschato	Grecia	1	doValue S.p.A.	100%	100%
10.	Zarco STC, S.A.	Lisbona	Portogallo	1	doValue Portugal, Unipessoal Limitada	100%	100%
11.	Adsolum Real Estate S.L.	Madrid	Spagna	1	Altamira Asset Management S.A.	100%	100%

Legenda

- (1) Tipo di rapporto:
 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
 3 = accordi con altri soci
 4 = altre forme di controllo
 5 = direzione unitaria ex art. 39, comma 1, del "decreto legislativo 136/2015"
 6 = direzione unitaria ex art. 39, comma 2, del "decreto legislativo 136/2015"

- (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto riportati si considerano effettivi

Nel corso dei primi tre mesi del 2022 non sono intervenute modifiche nell'area di consolidamento.

I metodi utilizzati per il consolidamento dei dati delle società controllate (consolidamento integrale) sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il Bilancio annuale 2021 del Gruppo doValue al quale, pertanto, si fa rinvio.

Le situazioni contabili della Capogruppo e delle altre società utilizzate per predisporre il Resoconto fanno riferimento al 31 marzo 2022. Ove necessario le situazioni contabili delle società consolidate, eventualmente redatte in base a criteri contabili diversi, sono state rese conformi ai principi contabili del Gruppo.

Principi contabili

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022, in applicazione del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, è redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo, e le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi non sono stati oggetto di aggiornamento rispetto a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al quale si fa rinvio per un'esposizione completa.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sono applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2022 alcune modifiche, nessuna delle quali di particolare rilevanza per il Gruppo, apportate a principi contabili già in vigore, che sono state omologate dalla Commissione Europea. A seguire viene riportato un elenco delle modifiche emesse in data 14 maggio 2020:

- IFRS 3 Business Combinations;
- IAS 16 Property, Plant and Equipment;
- IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets;
- Annual Improvements 2018-2020.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

I risultati di sintesi e gli indicatori economico-patrimoniali sono basati sui dati di contabilità e sono utilizzati nel reporting direzionale per il monitoraggio delle performance da parte del management. Essi sono altresì coerenti con le metriche di misurazione maggiormente diffuse nel settore di riferimento, a garanzia della comparabilità dei valori presentati.

Attività del Gruppo

Il Gruppo doValue fornisce servizi a Banche e Investitori per l'intero ciclo di vita dei crediti e degli asset real estate ("Servicing").

doValue è il primo servicer in sud Europa, con circa €153 miliardi di asset in gestione (Gross Book Value) e più di 20 anni di track record.

Il suo modello di business è indipendente, rivolto a tutte le Banche e agli Investitori nel mercato, e "asset light": non prevede investimenti diretti in portafogli di crediti.

Le attività di doValue sono remunerate attraverso contratti di lungo termine basati su una struttura commissionale che prevede, da un lato, una commissione fissa parametrata agli asset in gestione e, dall'altro, una commissione variabile legata al risultato delle attività di servicing, come gli incassi da crediti NPL o dalla vendita di beni immobiliari di proprietà dei clienti o dalla numerosità dei servizi immobiliari e di business information forniti.

Il Gruppo fornisce servizi nelle seguenti categorie:

- **"NPL Servicing"**: attività di amministrazione, di gestione e recupero del credito in via giudiziale e stragiudiziale per conto e su mandato di terzi, su portafogli di crediti prevalentemente non performing. Nell'ambito Servicing di NPL, doValue è focalizzata su crediti corporate di origine bancaria, caratterizzati da una dimensione medio-grande e da un'elevata incidenza di garanzie immobiliari;
- **"Real Estate Servicing"**: attività di gestione di asset immobiliari per conto e su mandato di terzi, tra cui:
 - "Gestione delle garanzie immobiliari": attività di valorizzazione e vendita, diretta o attraverso intermediari, di beni immobili di proprietà dei clienti, originariamente posti a garanzia di prestiti bancari;
 - "Sviluppo immobiliare": analisi, realizzazione e commercializzazione di progetti di sviluppo immobiliare aventi oggetto beni di proprietà dei clienti;
 - "Property management": presidio, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dei clienti, con l'obiettivo di massimizzarne la redditività attraverso la vendita o la locazione;
- **"UTP Servicing"**: attività di amministrazione, gestione e ristrutturazione di crediti classificati "unlikely-to-pay", per conto e su mandato di terzi, con l'obiettivo di favorire la transizione degli stessi allo status di "performing"; tale attività è svolta primariamente dalle controllate doNext, regolata ai sensi dell'art. 106 T.U.B. (intermediario finanziario), e doValue Greece, regolata ai sensi della legge greca 4354/2015 (NPL Servicer con licenza e supervisione di Bank of Greece);
- **"Early Arrears e performing loans servicing"**: attività di gestione di crediti performing o in arretrato inferiore ai 90 giorni, non ancora classificati come non-performing, per conto e su mandato di terzi, con l'obiettivo di supportare il creditore e favorire una rapida transizione allo status di "performing";
- **"Master Legal"**: attività di gestione delle procedure giudiziali di ogni ordine e grado relativamente ai crediti, prevalentemente non performing, in gestione di doValue su mandato di terzi;
- **Dati e Servizi ancillari**: raccolta, elaborazione e fornitura di informazioni commerciali, immobiliari (attraverso la controllata doData) e legali che hanno ad oggetto i debitori e altri servizi strettamente connessi all'attività di recupero crediti, tra cui:
 - "Due Diligence": servizi di raccolta e organizzazione dati in ambienti di data room, di consulenza per l'analisi e la valutazione dei crediti per la predisposizione di business plan riguardanti l'attività di Riscossione e Recupero;
 - "Master Servicing e Strutturazione": servizi amministrativi, contabili, di cash management e reporting a supporto di veicoli di cartolarizzazione di crediti; servizi di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione, regolate dalla legge 130/1999, oltre all'esercizio del ruolo di "soggetto incaricato" nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione;
 - "Co-investimento": attività di Co-investimento in portafogli di crediti con primari investitori finanziari, dove l'attività sia strumentale all'ottenimento di contratti di servicing. L'attività viene svolta sottoscrivendo titoli emessi da veicoli di cartolarizzazione.

doValue e doNext (già Italfondario), in qualità di Special Servicer, hanno ricevuto i seguenti giudizi di rating, confermati a febbraio 2022: **"RSS1- / CSS1-"** da Fitch Ratings e **"Strong"** da Standard & Poor's che rappresentano i più elevati giudizi di Servicer Rating tra quelli assegnati agli operatori italiani del settore, attribuiti alle due società sin dal 2008 prima di ogni altro operatore del settore in Italia. Nel 2017 è stato assegnato a doValue anche il Master Servicer Rating di **RMS2/CMS2/ABMS2** da Fitch Ratings, oltretutto migliorato nel corso del 2019 di un livello.

Nel luglio 2020 doValue ha ricevuto il Corporate credit rating di **BB con outlook stabile** da Standard & Poor's e da Fitch.

Tale rating è stato confermato da entrambe le agenzie nell'ambito di una nuova emissione obbligazionaria perfezionatasi il 22 luglio 2021.

Principali dati del Gruppo

Le tabelle di seguito esposte riportano i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo estratti dai relativi prospetti gestionali che sono successivamente rappresentati nella sezione dei Risultati del Gruppo al 31 marzo 2022.

(€/000)

Principali dati economici consolidati	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
Ricavi lordi	131.262	126.648	4.614	4%
Ricavi netti	116.143	111.631	4.512	4%
Costi operativi	(77.224)	(73.384)	(3.840)	5%
EBITDA	38.919	38.247	672	2%
EBITDA margin	30%	30%	(1)%	(2)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA ¹⁾	(410)	(470)	60	(13)%
EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	39.329	38.717	612	2%
EBITDA margin esclusi elementi non ricorrenti	30%	31%	(1)%	(2)%
EBT	16.003	10.907	5.096	47%
EBT margin	12%	9%	4%	42%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.441	3.428	63%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	10.372	7.706	2.666	35%

¹⁾ Gli elementi non ricorrenti nei Costi operativi includono prevalentemente oneri legati a consulenze su progetti di M&A

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

(€/000)

Principali dati patrimoniali consolidati	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	161.693	166.668	(4.975)	(3)%
Attività immateriali	543.949	545.225	(1.276)	(0)%
Attività finanziarie	62.336	61.961	375	1%
Crediti commerciali	204.946	206.326	(1.380)	(1)%
Attività fiscali	153.748	152.996	752	0%
Passività finanziarie	636.831	644.476	(7.645)	(1)%
Debiti commerciali	63.083	73.710	(10.627)	(14)%
Passività fiscali	113.035	113.060	(25)	(0)%
Altre passività	106.032	104.888	1.144	1%
Fondi rischi e oneri	38.668	44.235	(5.567)	(13)%
Patrimonio netto del Gruppo	166.992	156.645	10.347	7%

Per facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario, si riassumono nella tabella che segue gli indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "KPI") selezionati dal Gruppo. A partire dall'esercizio 2021 per rappresentare al meglio le performance del Gruppo la seguente tabella include la ripartizione delle performance per Region.

(€/000)

KPIs	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	31/12/2021
Gross Book Value (EoP) Gruppo	152.600.958	161.224.964	149.486.889
Incassi di periodo - Gruppo	1.290.075	1.289.337	5.743.101
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Gruppo	4,2%	3,3%	4,3%
Gross Book Value (EoP) Italia	74.287.864	78.579.021	75.965.150
Incassi di periodo - Italia	390.367	360.657	1.698.356
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	2,4%	1,9%	2,4%
Gross Book Value (EoP) Iberia	40.894.540	46.091.337	41.523.359
Incassi di periodo - Iberia	545.942	572.823	2.726.453
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Iberia	6,6%	4,2%	6,6%
Gross Book Value (EoP) Regione Ellenica	37.418.554	36.554.606	31.998.380
Incassi di periodo - Regione Ellenica	353.765	355.857	1.318.292
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Regione Ellenica	5,4%	8,4%	6,0%
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	44%	39%	44%
EBITDA	38.919	38.247	199.347
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(410)	(470)	(1.572)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	39.329	38.717	200.919
EBITDA Margin	30%	30%	35%
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	31%	35%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	8.869	5.441	23.744
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(1.503)	(2.265)	(26.977)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	10.372	7.706	50.721
Utile per azione (Euro)	0,11	0,07	0,30
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,13	0,10	0,64
Capex	5.064	2.748	29.640
EBITDA - Capex	33.855	35.499	169.707
Capitale Circolante Netto	141.863	127.557	132.616
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(400.893)	(376.463)	(401.791)
Leverage (Debito netto / EBITDA LTM PF)	2,0x	2,3x	2,0x

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

LEGENDA

Gross Book Value EoP: indica il valore contabile dei crediti affidati in gestione alla fine del periodo di riferimento per l'intero perimetro di Gruppo, al lordo delle rettifiche di valore dovute all'attesa di perdite su tali crediti.

Incassi di periodo: utilizzati per il calcolo delle commissioni ai fini della determinazione dei ricavi dall'attività di servicing, consentono di illustrare la capacità di estrarre valore dal portafoglio in gestione.

Incassi LTM/GBV (Gross Book Value) EoP Stock: rapporto tra il totale degli incassi LTM lordi riferiti al portafoglio di Stock esistente all'inizio dell'esercizio di riferimento e il GBV di fine periodo del relativo portafoglio di Stock gestito.

Staff FTE/Totale FTE Gruppo: rapporto tra il numero di dipendenti che svolgono attività di supporto e il numero di dipendenti totali del Gruppo full-time. L'indicatore consente di illustrare l'efficienza della struttura operativa e il focus relativo della stessa sulle attività di gestione.

EBITDA e Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo: congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare le variazioni della performance operativa e forniscono utili informazioni in merito alla performance economica del Gruppo. Si tratta di dati calcolati a consuntivo del periodo.

Elementi non ricorrenti: partite relative a operazioni straordinarie quali ristrutturazioni aziendali, acquisizioni o cessioni di aziende, avvio di nuove attività o ingresso in nuovi mercati.

EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti: è definito come l'EBITDA riconducibile alla sola gestione caratteristica, escludendo quindi tutte le partite relative a operazioni straordinarie quali ristrutturazioni aziendali, acquisizioni o cessioni di aziende, avvio di nuove attività o ingresso in nuovi mercati.

EBITDA Margin: ottenuti dividendo l'EBITDA per i Ricavi lordi (Gross Revenues).

EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti: ottenuti dividendo l'EBITDA Ordinario per i Ricavi lordi (Gross Revenues).

Utile per azione: calcolato come rapporto tra il risultato netto del periodo e il numero di azioni in circolazione alla fine del periodo di riferimento.

Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti: è il medesimo calcolo dell'utile per azione, ma il numeratore differisce per il risultato netto del periodo esclusi gli elementi non ricorrenti al netto del relativo impatto fiscale.

Capex: investimenti in attività materiali e immateriali.

EBITDA – Capex: è l'EBITDA al netto di investimenti in attività materiali e immateriali, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consente di illustrare i cambiamenti delle performance operative e fornisce una indicazione in merito alla capacità del Gruppo di generare cassa.

Capitale Circolante Netto: è rappresentato dai crediti per corrispettivi fatturati ed in maturazione al netto dei debiti verso i fornitori per fatture di acquisto contabilizzate e in maturazione nel periodo.

Posizione Finanziaria Netta: è costituita dalla cassa e dalla liquidità disponibile nonché da titoli altamente liquidabili, al netto di debiti verso banche e delle obbligazioni emesse.

Leverage: è costituito dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA degli ultimi dodici mesi pro-forma per tener conto di operazioni rilevanti a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento. Esso rappresenta un indicatore sul livello di indebitamento del Gruppo.

Risultati del Gruppo al 31 marzo 2022

Nelle pagine seguenti vengono riportati i risultati economici gestionali del periodo, corredati da approfondimenti riguardo all'andamento del portafoglio gestito.

Al termine della presente Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo, viene inserito uno schema di raccordo tra lo schema patrimoniale gestionale di seguito riportato e il prospetto esposto nei prospetti contabili consolidati.

RISULTATI ECONOMICI

(€/000)

Conto Economico gestionale	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
Ricavi di Servicing:	117.390	114.030	3.360	3%
di cui: Ricavi NPE	99.259	95.307	3.952	4%
di cui: Ricavi REO	18.131	18.723	(592)	(3)%
Ricavi da co-investimento	378	4.077	(3.699)	(91)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	13.494	8.541	4.953	58%
Ricavi lordi	131.262	126.648	4.614	4%
Commissioni passive NPE	(5.033)	(7.053)	2.020	(29)%
Commissioni passive REO	(6.781)	(5.149)	(1.632)	32%
Commissioni passive Ancillari	(3.305)	(2.815)	(490)	17%
Ricavi netti	116.143	111.631	4.512	4%
Spese per il personale	(53.403)	(52.588)	(815)	2%
Spese amministrative	(23.821)	(20.796)	(3.025)	15%
<i>Totale "di cui IT"</i>	<i>(8.725)</i>	<i>(7.443)</i>	<i>(1.282)</i>	<i>17%</i>
<i>Totale "di cui Real Estate"</i>	<i>(1.519)</i>	<i>(1.588)</i>	<i>69</i>	<i>(4)%</i>
<i>Totale "di cui SG&A"</i>	<i>(13.577)</i>	<i>(11.765)</i>	<i>(1.812)</i>	<i>15%</i>
Totale costi operativi	(77.224)	(73.384)	(3.840)	5%
EBITDA	38.919	38.247	672	2%
EBITDA margin	30%	30%	(1)%	(2)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA ¹⁾	(410)	(470)	60	(13)%
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	39.329	38.717	612	2%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	31%	(1)%	(2)%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(15.561)	(18.309)	2.748	(15)%
Accantonamenti netti	(1.919)	(1.976)	57	(3)%
Saldo rettifiche/riprese di valore	109	163	(54)	(33)%
EBIT	21.548	18.125	3.423	19%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.409	(402)	1.811	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(6.954)	(6.816)	(138)	2%
EBT	16.003	10.907	5.096	47%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT ²⁾	(2.008)	(2.952)	944	(32)%
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	18.011	13.859	4.152	30%
Imposte sul reddito	(5.288)	(3.667)	(1.621)	44%
Risultato del periodo	10.715	7.240	3.475	48%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(1.846)	(1.799)	(47)	3%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.441	3.428	63%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	(1.640)	(2.296)	656	(29)%
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(137)	(31)	(106)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	10.372	7.706	2.666	35%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	1.983	1.830	153	8%
Utile per azione (in euro)	0,11	0,07	0,04	64%
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,13	0,10	0,03	35%

¹⁾ Gli elementi non ricorrenti nei Costi operativi includono prevalentemente oneri legati a consulenze su progetti di M&A

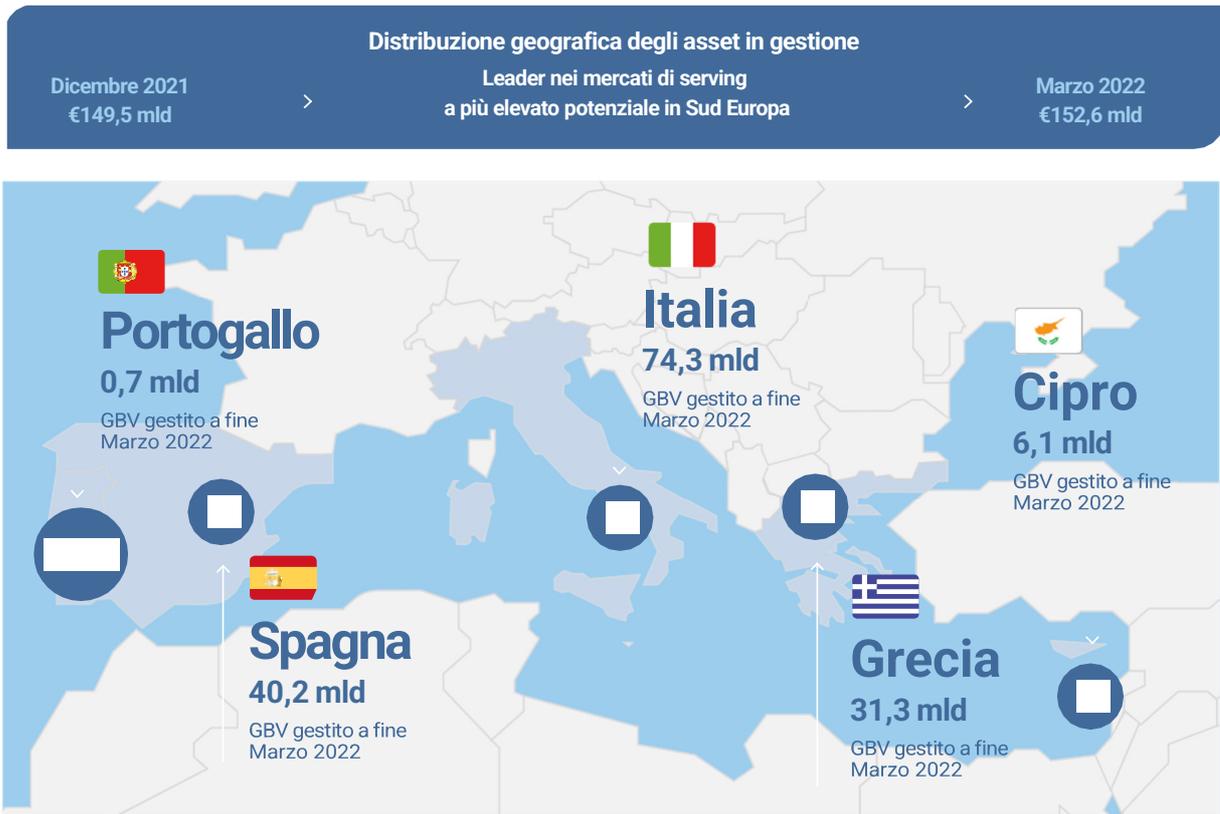
²⁾ Gli elementi non ricorrenti inclusi sotto l'EBITDA si riferiscono prevalentemente a piani di incentivi all'esodo con relativo effetto imposte

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

Portafoglio in gestione

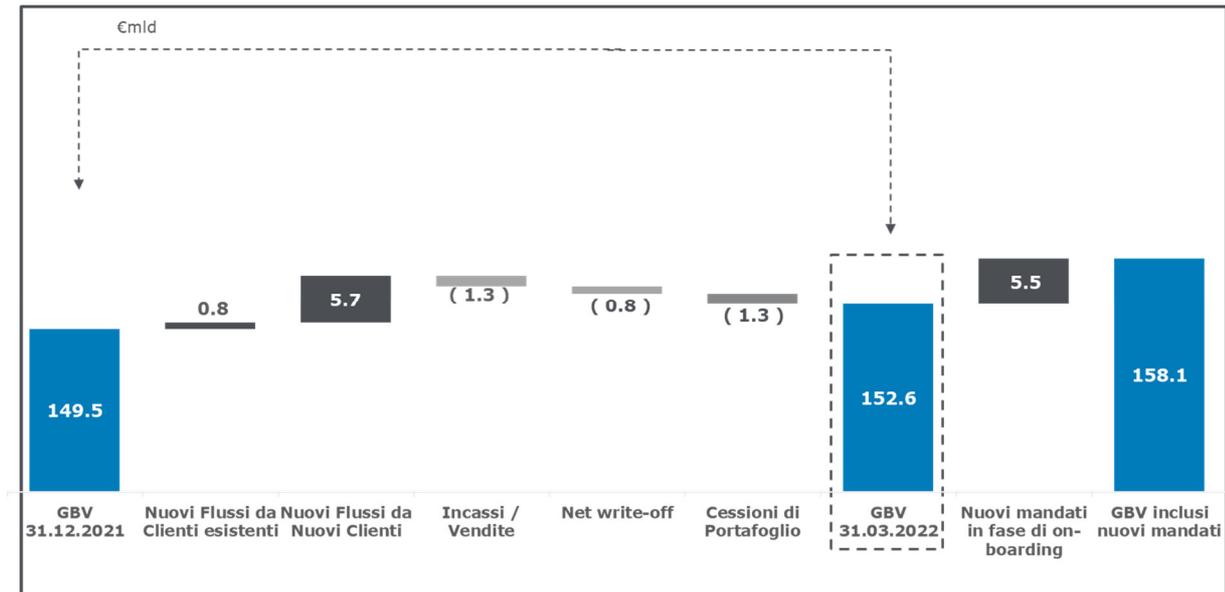
Al 31 marzo 2022 il Portafoglio Gestito dal Gruppo (GBV) nei 5 mercati di riferimento di Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro è pari a €152,6 miliardi, rispetto al dato al 31 dicembre 2021 pari a €149,5 miliardi, grazie ai mandati ed ai flussi relativi a contratti di lungo termine acquisiti nel corso dei primi tre mesi dell'anno al netto degli incassi perfezionati nel periodo. Tali dati confermano, da una parte, la bontà della scelta strategica fatta nei precedenti esercizi tramite una adeguata diversificazione geografica e, dall'altra, l'elevata capacità attrattiva del Gruppo sui vari mercati di riferimento.

Il grafico seguente mostra la distribuzione geografica del GBV: in particolare per ciascun Paese è evidenziata la quota gestita al 31 marzo 2022.



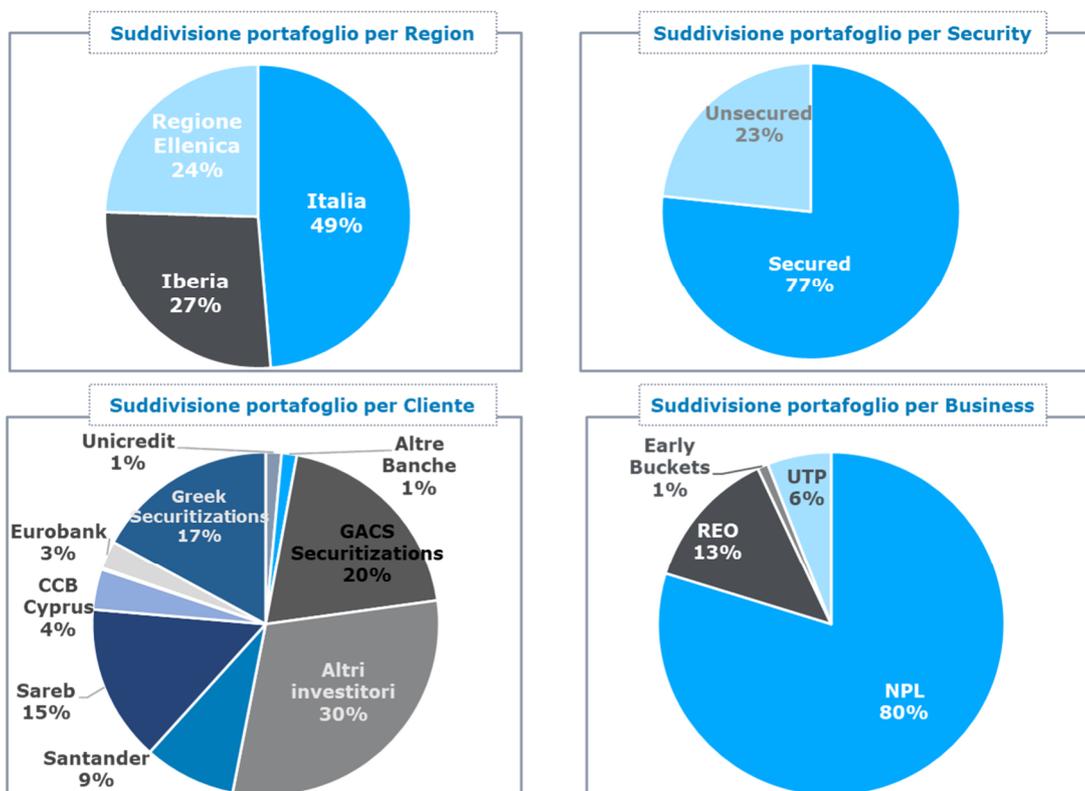
L'evoluzione del Portafoglio Gestito che include solo portafogli onboarded, nei primi tre mesi del 2022 è stata caratterizzata da contratti relativi a nuovi clienti per circa €5,7 miliardi riferiti a contratti firmati nel 2021 nella Regione Ellenica, a cui si aggiungono ulteriori €0,8 miliardi rivenienti da clienti esistenti onboarded tramite contratti flusso.

Con riferimento ai decrementi del GBV, si registrano nel periodo cessioni per complessivi €1,3 miliardi e write-off per complessivi €0,8 miliardi.



Il Portafoglio Gestito è da considerarsi in ulteriore incremento rispetto a quanto già sopra descritto, per effetto di nuovi mandati aggiudicati e attualmente in fase di onboarding, per un totale di circa €5,5 miliardi, di cui:

- €4,9 miliardi relativi a portafogli in gestione da primarie banche italiane, greche e cipriote e da un investitore in Grecia;
- €0,6 miliardi relativi al Portafoglio Marina a Cipro, per il quale è stata annunciata la firma di un Memorandum of Understanding con Bain Capital Credit.



Gli incassi di Gruppo durante il periodo in esame ammontano a €1,3 miliardi, in linea con quanto fatto registrare al 31 marzo 2021. La ripartizione geografica degli incassi è la seguente: €0,4 miliardi in "Italia", €0,5 miliardi in "Iberia" e €0,4 miliardi nella Regione Ellenica.

Risultati economici

Il primo trimestre del 2022 è trascorso in un contesto internazionale influenzato da una parte dal protrarsi degli effetti dovuti all'emergenza sanitaria in atto e dall'altra dagli inevitabili riflessi legati alla crisi politica internazionale sfociata, nel mese di febbraio, con l'inizio delle ostilità in territorio ucraino.

Il Gruppo doValue ha fatto registrare nel trimestre Ricavi Lordi pari a €131,3 milioni, con un aumento del 4% rispetto ai €126,6 milioni a cui si attestò nel corso dei primi tre mesi del 2021. A livello geografico si evidenzia una sostanziale stabilità negli apporti cumulati delle Regioni Italia e Iberia, mentre la Regione Ellenica ha visto aumentare il proprio contributo sia in termini relativi che assoluti.

I **Ricavi di Servicing** di asset NPE e REO, pari ad €117,4 milioni (€114,0 milioni al 31 marzo 2021), evidenziano un incremento del 3%. A livello di segment di prodotto, i ricavi da NPE si attestano a €99,3 milioni (€95,3 milioni nel primo trimestre 2021) con un incremento, quindi, pari a circa il 4%; mentre i ricavi da REO si mantengono sostanzialmente invariati a €18,1 milioni se comparati a €18,7 milioni dell'omologo periodo del precedente esercizio.

I **Ricavi da co-investimento** sono pari a €0,4 milioni contro €4,1 milioni di marzo 2021. Si rammenta che nel precedente esercizio tali proventi erano legati alla plusvalenza da realizzo legata alla cartolarizzazione Relais le cui notes mezzanine e junior erano state acquistate negli ultimi giorni del 2020 e rivendute nella prima metà di febbraio 2021.

Il contributo dei **Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori** risulta invece più significativo, pari a €13,5 milioni, in crescita rispetto agli €8,5 milioni di marzo 2021 e trova origine:

- sul perimetro Italia principalmente da proventi per servizi di elaborazione e fornitura di dati e altri servizi strettamente connessi alle citate attività di servicing, come due diligence, master e structuring services e servizi legali;
- sul perimetro Iberia specialmente da servizi offerti in ambito Rental, Real Estate Development e da attività diversificate in ambito Advisory e Portfolio Management;
- sul perimetro Ellenico soprattutto a servizi di Advisory e due diligence.

Questi ricavi rappresentano il 10% del totale dei ricavi lordi del periodo mentre nel periodo comparativo la loro incidenza si attestava a circa il 7%.

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
Ricavi NPE	99.259	95.307	3.952	4%
Ricavi REO	18.131	18.723	(592)	(3)%
Ricavi da co-investimento	378	4.077	(3.699)	(91)%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	13.494	8.541	4.953	58%
Ricavi lordi	131.262	126.648	4.614	4%
Commissioni passive NPE	(5.033)	(7.053)	2.020	(29)%
Commissioni passive REO	(6.781)	(5.149)	(1.632)	32%
Commissioni passive Ancillari	(3.305)	(2.815)	(490)	17%
Ricavi netti	116.143	111.631	4.512	4%

I **Ricavi netti**, pari a €116,1 milioni, risultano in aumento del 4% circa rispetto ai €111,6 milioni del precedente esercizio.

Le **Commissioni passive NPE** registrano una diminuzione complessiva del 29% (€5,0 milioni nel 2022 e €7,1 milioni nel 2021), legata ad un maggior impiego di risorse interne nell'attività di recupero.

Le **Commissioni passive REO** sono in aumento e pari a €6,8 milioni (€5,1 milioni nel 2021), legate essenzialmente alle maggiori masse in gestione da parte della controllata Altamira Asset Management, coerenti con l'andamento del business.

Le **Commissioni passive Ancillari** si attestano a €3,3 milioni rispetto a €2,8 milioni del 2021.

Complessivamente, il totale delle commissioni passive rapportate ai ricavi risulta stabile, con un'incidenza pari al 12% sia sul 2022 che per il periodo comparativo e da un punto di vista di valore assoluto si attestano a €15,1 milioni (€15,0 milioni a marzo 2021).

I **Costi operativi** ammontano a €77,2 milioni, che si confrontano con €73,4 milioni di marzo 2021. L'incidenza sui ricavi si attesta al 59% contro il 58% del 2021. L'aumento è legato principalmente ai costi operativi inerenti ai progetti di riorganizzazione nella Regione Iberia, tra l'altro consuntivati in misura inferiore a quanto preventivato. Di contro, i costi del personale risultano pari a €53,4 milioni quindi fondamentalmente stabili rispetto a €52,6 milioni del 2021 con un aumento percentuale inferiore all'aumento dei ricavi se paragonato a marzo 2021.

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
Spese per il personale	(53.403)	(52.588)	(815)	2%
Spese amministrative	(23.821)	(20.796)	(3.025)	15%
di cui: IT	(8.725)	(7.443)	(1.282)	17%
di cui: Real Estate	(1.519)	(1.588)	69	(4)%
di cui: SG&A	(13.577)	(11.765)	(1.812)	15%
Totale costi operativi	(77.224)	(73.384)	(3.840)	5%
EBITDA	38.919	38.247	672	2%
di cui: Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(410)	(470)	60	(13)%
di cui: EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	39.329	38.717	612	2%

Di seguito viene esposta la tabella del numero di FTEs (Full Time Equivalents) per area geografica.

FTEs PER AREA GEOGRAFICA	31/03/2022	31/03/2021	Variazione €	Variazione %
Italia	999	1.013	(14)	(1)%
Iberia	815	887	(72)	(8)%
Regione Ellenica	1.446	1.413	33	2%
Totale	3.260	3.313	(53)	(2)%

In continuità con gli esercizi precedenti, tra i costi operativi di periodo sono stati individuati alcuni **elementi non ricorrenti** ("Non Recurring Items" o "NRIs") che vengono evidenziati a rettifica dell'indicatore EBITDA per favorire il confronto tra periodi e l'individuazione della profittabilità strutturale del Gruppo.

Tali elementi non ricorrenti ammontano a €0,4 milioni (€0,5 milioni nel 2021) e si riferiscono principalmente ad oneri legati a consulenze per progetti M&A.

L'**EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti** si attesta a €39,3 milioni (€38,7 milioni a marzo 2021) con un margine del 30% sui ricavi, stabile rispetto a quanto fatto registrare nel periodo di raffronto.

Includendo gli oneri non ricorrenti, l'EBITDA è pari a €38,9 milioni, leggermente superiore a quanto consuntivato a marzo 2021 (€38,2 milioni).

L'EBIT del Gruppo si attesta a €21,5 milioni che si raffronta con €18,1 milioni del periodo comparativo.

L'EBT è pari a €16,0 milioni contro €10,9 milioni fatto registrare nell'esercizio precedente. In tale posta sono ricompresi i costi finanziari legati alle due emissioni obbligazionarie, il delta fair value positivo relativo alle notes delle cartolarizzazioni Cairo, dei titoli Romeo SPV ed altre poste minori legate alla contabilizzazione secondo il principio contabile IFRS16.

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
EBITDA	38.919	38.247	672	2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(15.561)	(18.309)	2.748	(15)%
Accantonamenti netti	(1.919)	(1.976)	57	(3)%
Saldo rettifiche/riprese di valore	109	163	(54)	(33)%
EBIT	21.548	18.125	3.423	19%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.409	(402)	1.811	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(6.954)	(6.816)	(138)	2%
EBT	16.003	10.907	5.096	47%

Sono inclusi nell'EBT oneri non ricorrenti per €1,6 milioni riferiti a costi per l'incentivo all'esodo che ha interessato tutte le Region, oltre alle partite non ricorrenti considerate nell'EBITDA per €0,4 milioni.

Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a €15,6 milioni rispetto a €18,3 milioni fatti registrare nel precedente esercizio.

La voce include principalmente l'ammortamento dei contratti di servicing del perimetro Altamira e doValue Greece per un totale di €8,7 milioni e che sono classificati nello stato patrimoniale come attività immateriali.

Il saldo della voce, inoltre, include la quota degli ammortamenti sui diritti d'uso che derivano dalla contabilizzazione dei contratti di locazione ai sensi del principio IFRS16 per un totale di €2,7 milioni. Il resto degli ammortamenti si riferisce prevalentemente a licenze software per investimenti tecnologici effettuati dal Gruppo nel periodo finalizzati al miglioramento della piattaforma IT.

Gli **Accantonamenti netti** risultano pari a €1,9 milioni, in linea con quanto consuntivato a marzo 2021 (€2,0 milioni) e sono legati essenzialmente ad accantonamenti per incentivi all'esodo, che - in linea con gli obiettivi del Business Plan - sono erogati al personale dipendente che ha aderito al piano avviato dal Gruppo. Come partita residuale si segnala inoltre l'accantonamento delle "subordination fees" legate all'andamento di alcuni contratti per €0,1 milioni.

Gli **Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria** ammontano a €6,9 milioni in linea rispetto a €6,8 milioni di marzo 2021 e riflettono principalmente il costo connesso all'onerosità delle due emissioni obbligazionarie a servizio del processo di acquisizioni effettuate in Spagna e in Grecia come attuazione della strategia di internazionalizzazione del Gruppo, nonché l'onerosità legata all'utilizzo di una revolving facility da parte della controllata spagnola.

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	Variazione €	Variazione %
EBT	16.003	10.907	5.096	47%
Imposte sul reddito	(5.288)	(3.667)	(1.621)	44%
Risultato di periodo	10.715	7.240	3.475	48%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(1.846)	(1.799)	(47)	3%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.441	3.428	63%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(1.640)	(2.296)	656	(29)%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato di periodo attribuibile ai Terzi	(137)	(31)	(106)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	10.372	7.706	2.666	35%
Utile per azione (in Euro)	0,11	0,07	0,04	0,64
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in Euro)	0,13	0,10	0,03	0,35

Le **imposte sul reddito** del periodo risultano pari a €5,3 milioni contro €3,7 milioni di marzo 2021, in virtù del maggior valore del risultato ante imposte.

Il tax-rate, se si esclude l'importo delle componenti non ricorrenti e/o indeducibili, e si normalizzano gli effetti delle imposte anticipate di Altamira S.A., e dei canoni DTA, si attesta al 22% come effetto del maggior contributo delle controllate estere nella composizione del risultato ante imposte.

Il **Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti** risulta pari a €10,4 milioni, rispetto a €7,7 milioni del periodo precedente. Includendo gli elementi non ricorrenti, il **Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo** è pari a €8,9 milioni, rispetto a €5,4 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

SEGMENT REPORTING

L'espansione internazionale di doValue nell'ampio mercato del Sud Europa con l'acquisizione dapprima di Altamira, e successivamente di doValue Greece, ha portato a rivedere la modalità in cui il Management valuta e analizza il proprio business passando da una segmentazione per clienti e linee di business ad una di tipo geografico.

Questa classificazione è legata a fattori specifici delle entità incluse in ciascuna categoria e alla tipologia di mercato. Le regioni geografiche così individuate sono: Italia, Regione Ellenica e Iberia.

Sulla base di questi criteri, nella seguente tabella sono riportati i ricavi e l'EBITDA (esclusi gli oneri non ricorrenti) di periodo dei segmenti di business indicati.

I Ricavi lordi registrati nei primi tre mesi del 2022 ammontano a €131,3 milioni (€126,6 milioni a marzo 2021) ed un EBITDA esclusi gli oneri ricorrenti pari a €39,3 milioni (€38,7 milioni a marzo 2021). Il segmento Italia contribuisce per il 33% ai ricavi lordi del Gruppo, il segmento Regione Ellenica contribuisce per il 40%, mentre il segmento Iberia con il 27%.

L'EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti sui segmenti Italia e Iberia risulta rispettivamente pari al 24% e al 4%, inferiori quindi rispetto alla Regione Ellenica che registra un risultato pari al 53%.

(€/000)

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Primo Trimestre 2022			
	Italia	Regione Ellenica	Iberia	Totale
Ricavi di Servicing	31.531	51.573	34.286	117.390
<i>di cui NPE</i>	31.531	48.908	18.820	99.259
<i>di cui REO</i>	-	2.665	15.466	18.131
Ricavi da co-investimento	378	-	-	378
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	11.084	1.003	1.407	13.494
Ricavi lordi	42.993	52.576	35.693	131.262
Commissioni passive NPE	(1.428)	(1.176)	(2.429)	(5.033)
Commissioni passive REO	-	(715)	(6.066)	(6.781)
Commissioni passive ancillari	(2.832)	-	(473)	(3.305)
Ricavi netti	38.733	50.685	26.725	116.143
Spese per il personale	(20.958)	(17.693)	(14.752)	(53.403)
Spese amministrative	(7.490)	(5.379)	(10.542)	(23.411)
<i>di cui IT</i>	(4.079)	(1.633)	(3.020)	(8.732)
<i>di cui Real Estate</i>	(386)	(784)	(348)	(1.518)
<i>di cui SG&A</i>	(3.025)	(2.962)	(7.174)	(13.161)
Totale costi operativi	(28.448)	(23.072)	(25.294)	(76.814)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	10.285	27.613	1.431	39.329
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti	24%	53%	4%	30%
Contribuzione EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	26%	70%	4%	100%

(€/000)

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Primo Trimestre 2022 vs 2021 Restated			
	Italia	Regione Ellenica	Iberia	Totale
Ricavi di Servicing				
Primo Trimestre 2022	31.531	51.573	34.286	117.390
Primo Trimestre 2021 Restated	31.446	45.607	36.977	114.030
<i>Variazione</i>	85	5.966	(2.691)	3.360
Ricavi da co-investimento, prodotti ancillari e altre attività minori				
Primo Trimestre 2022	11.462	1.003	1.407	13.872
Primo Trimestre 2021 Restated	10.131	408	2.079	12.618
<i>Variazione</i>	1.331	595	(672)	1.254
Commissioni passive				
Primo Trimestre 2022	(4.260)	(1.891)	(8.968)	(15.119)
Primo Trimestre 2021 Restated	(4.596)	(1.500)	(8.921)	(15.017)
<i>Variazione</i>	336	(391)	(47)	(102)
Spese per il personale				
Primo Trimestre 2022	(20.958)	(17.693)	(14.752)	(53.403)
Primo Trimestre 2021 Restated	(20.977)	(16.559)	(15.052)	(52.588)
<i>Variazione</i>	19	(1.134)	300	(815)
Spese amministrative				
Primo Trimestre 2022	(7.490)	(5.379)	(10.542)	(23.411)
Primo Trimestre 2021 Restated	(7.687)	(4.807)	(7.832)	(20.326)
<i>Variazione</i>	197	(572)	(2.710)	(3.085)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Trimestre 2022	10.285	27.613	1.431	39.329
Primo Trimestre 2021 Restated	8.318	23.148	7.251	38.717
<i>Variazione</i>	1.967	4.465	(5.820)	612
EBITDA Margin esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Trimestre 2022	24%	53%	4%	30%
Primo Trimestre 2021 Restated	20%	50%	19%	31%
<i>Variazione</i>	4%	2%	(15%)	(1%)

I dati RESTATED dei primi tre mesi 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo

PREMESSA

I valori patrimoniali sono stati riclassificati sotto un profilo gestionale, in coerenza con la rappresentazione del conto economico riclassificato e con la posizione finanziaria netta del Gruppo.

Al termine della presente Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo, in linea con la medesima modalità espositiva del conto economico, viene inserito uno schema di raccordo tra lo schema patrimoniale gestionale di seguito riportato e il prospetto esposto nei prospetti contabili consolidati.

(€/000)

Stato Patrimoniale gestionale	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	161.693	166.668	(4.975)	(3)%
Attività finanziarie	62.336	61.961	375	1%
Attività materiali	31.138	34.204	(3.066)	(9)%
Attività immateriali	543.949	545.225	(1.276)	(0)%
Attività fiscali	153.748	152.996	752	0%
Crediti commerciali	204.946	206.326	(1.380)	(1)%
Attività in via di dismissione	10	30	(20)	(67)%
Altre attività	15.272	17.226	(1.954)	(11)%
Totale Attivo	1.173.092	1.184.636	(11.544)	(1)%
Passività finanziarie: debiti verso banche/bondholders	562.586	568.459	(5.873)	(1)%
Altre passività finanziarie	74.245	76.017	(1.772)	(2)%
Debiti commerciali	63.083	73.710	(10.627)	(14)%
Passività fiscali	113.035	113.060	(25)	(0)%
Benefici a dipendenti	9.663	10.264	(601)	(6)%
Fondi rischi e oneri	38.668	44.235	(5.567)	(13)%
Altre passività	106.032	104.888	1.144	1%
Totale Passivo	967.312	990.633	(23.321)	(2)%
Capitale	41.280	41.280	-	n.s.
Riserve	121.521	96.299	25.222	26%
Azioni proprie	(4.678)	(4.678)	-	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	23.744	(14.875)	(63)%
Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	166.992	156.645	10.347	7%
Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	1.134.304	1.147.278	(12.974)	(1)%
Patrimonio Netto attribuibile a Terzi	38.788	37.358	1.430	4%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.173.092	1.184.636	(11.544)	(1)%

La voce **Cassa e titoli liquidabili** registra una diminuzione di €5,0 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per effetto della dinamica finanziaria del periodo descritta di seguito nel paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta.

Le **Attività finanziarie** evidenziano un saldo pari a €62,3 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2021 e pari a €62,0 milioni.

Di seguito si espone la tabella che ne dettaglia la composizione.

(€/000)

Attività finanziarie	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Al fair value con impatto a CE	46.871	46.465	406	1%
Titoli di debito	20.134	18.881	1.253	7%
OICR	24.958	25.805	(847)	(3)%
Titoli di capitale	197	197	-	n.s.
Derivati non di copertura	1.582	1.582	-	n.s.
Al fair value con impatto a OCI	9.989	9.989	-	n.s.
Titoli di capitale	9.989	9.989	-	n.s.
Al costo ammortizzato	5.476	5.507	(31)	(1)%
Crediti verso banche diversi da conti correnti e depositi a vista	65	66	(1)	(2)%
Crediti verso clientela	5.411	5.441	(30)	(1)%
Totale	62.336	61.961	375	1%

La componente delle attività finanziarie "Al fair value con impatto a CE" registra una variazione in aumento complessiva di €406 mila determinata da un incremento nella componente dei Titoli di debito per lo più di origine valutativa (€1,2 milioni), parzialmente compensata da una riduzione nelle quote OICR (0,8 milioni) dovuta principalmente ad un rimborso parziale. Non si rilevano movimentazioni nel periodo nell'ambito della categoria "Al fair value con impatto a OCI" che accoglie investimenti di quote di minoranza nella società fintech brasiliana QueroQuitar S.A. e nella società irlandese proptech BidX1.

Anche la componente di attività finanziarie "Al costo ammortizzato" non evidenzia scostamenti degni di nota; la voce include i crediti verso clientela riconducibili alla società doNext e derivanti dall'impiego di una parte delle risorse finanziarie originate da un finanziamento limited recourse, riferibile ad un finanziamento destinato ad uno specifico affare e classificato nelle altre passività finanziarie.

Le **Attività materiali** passano da €34,2 milioni a €31,1 milioni, con una riduzione di €3,1 milioni dovuta ad ammortamenti di periodo pari a €3,7 milioni e ad acquisti del periodo per €0,7 milioni, di cui €0,4 milioni relativi a nuovi diritti d'uso in applicazione del principio IFRS 16 Leasing.

Le **Attività immateriali** passano da €545,2 milioni a €543,9 milioni registrando pertanto una diminuzione pari a €1,3 milioni determinata dall'effetto combinato di riduzioni per €11,9 milioni a fronte di ammortamenti e svalutazioni del periodo e di aumenti per €4,7 relativi ad acquisti di software (inclusa la parte classificata ad immobilizzazioni in corso e acconti) nonché per €5,8 milioni relativi ad ulteriori costi capitalizzati sul portafoglio Frontier (SLA).

Di seguito la composizione delle **Attività immateriali**:

(€/000)

Attività immateriali	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Software	29.953	26.399	3.554	13%
Marchi	27.616	28.506	(890)	(3)%
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.052	12.571	(1.519)	(12)%
Avviamento	236.897	236.897	-	n.s.
Altre attività immateriali	238.431	240.852	(2.421)	(1)%
Totale	543.949	545.225	(1.276)	(0)%

In particolare, la quota maggiormente significativa delle attività immateriali deriva dalle ultime due acquisizioni effettuate dal Gruppo, rispettivamente riferibili ad Altamira Asset Management e delle sue controllate intervenuta alla fine di giugno 2019 e all'aggregazione aziendale di doValue Greece conclusasi a giugno 2020.

Relativamente all'acquisizione Altamira le attività immateriali risultano così composte:

- €8,8 milioni relativi a software;
- €27,5 milioni relativi al marchio;
- €42,1 milioni relativi ad altre attività immateriali che includono per €41,3 milioni la valutazione di contratti di servicing attivi di lungo periodo ("SLA") con importanti Banche e società e per €0,8 milioni la componente di backlog & database;
- €124,1 milioni relativi all'avviamento.

Per quanto concerne l'acquisizione di doValue Greece, al 31 marzo 2022 le attività immateriali risultano composte da:

- €155,3 milioni relativi a contratti di Special e Master Servicing, per la gestione dei portafogli di esposizioni deteriorate;
- €14,7 milioni relativi a software (incluse le immobilizzazioni in corso);
- €112,4 milioni allocati all'avviamento.

A tali valori si aggiunge il citato nuovo contratto di servicing pluriennale (SLA) per il portafoglio Frontier pari a €41,1 milioni.

Le **Attività fiscali** al 31 marzo 2022 sono complessivamente in linea con i saldi al 31 dicembre 2021 e sono di seguito dettagliate:

(€/000)

Attività fiscali	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Attività per imposte correnti	6.048	6.392	(344)	(5)%
Acconti	776	1.118	(342)	(31)%
Crediti d'imposta	5.732	6.311	(579)	(9)%
Passività fiscali	(460)	(1.037)	577	(56)%
Attività per imposte anticipate	112.511	112.640	(129)	(0)%
Svalutazioni su crediti	49.374	49.370	4	0%
Perdite fiscali riportabili in futuro	16.940	17.598	(658)	(4)%
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	25.183	25.135	48	0%
Altre attività / Altre passività	10.659	9.182	1.477	16%
Accantonamenti	10.355	11.355	(1.000)	(9)%
Altri crediti di natura fiscale	35.189	33.964	1.225	4%
Totale	153.748	152.996	752	0%

Di seguito si riporta anche la composizione delle **Passività fiscali** che pure evidenzia una sostanziale stabilità rispetto ai saldi di fine esercizio precedente.

(€/000)

Passività fiscali	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Imposte dell'esercizio	27.133	26.553	580	2%
Passività per imposte differite	54.362	54.350	12	0%
Altri debiti di natura fiscale	31.540	32.157	(617)	(2)%
Totale	113.035	113.060	(25)	(0)%

Al 31 marzo 2022 le **Passività finanziarie – debiti verso banche/bondholders** passano da €568,6 milioni a €562,6 milioni, con una riduzione di €5,9 milioni dovuta sostanzialmente al pagamento della cedola semestrale dei due bond.

Al 31 marzo 2022 il debito residuo al costo ammortizzato per le due obbligazioni emesse è il seguente:

- bond 2020-2025 di nominale pari a €265,0 milioni, tasso del 5,0%: €258,4 milioni;
- bond 2021-2026 di nominale pari a €300,0 milioni, tasso del 3,4%: €297,1 milioni.

In tale voce trova inoltre allocazione anche una residua revolving facility della controllata spagnola per €7,1 milioni.

Le **Altre passività finanziarie** alla fine dei primi tre mesi del 2022 sono di seguito dettagliate:

(€/000)

Altre passività finanziarie	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Passività per leasing	24.491	26.366	(1.875)	(7)%
Earn-out	23.102	23.043	59	0%
Put option su minority	22.242	22.239	3	0%
Altre passività finanziarie	4.410	4.369	41	1%
Totale	74.245	76.017	(1.772)	(2)%

Le "Passività per leasing" accolgono l'attualizzazione dei canoni per leasing futuri, in conformità alle previsioni dell'IFRS 16.

La passività per "Earn-out" si riferisce (i) all'operazione su Altamira per €17,5 milioni ed è relativa ad una quota del suo prezzo di acquisizione e (ii) all'operazione di acquisto di doValue Greece per €5,6 milioni il quale è legato al conseguimento di taluni target di EBITDA in un orizzonte di dieci anni ed i cui eventuali pagamenti non saranno dovuti prima del 2024.

La passività "Put option su minority" è legata all'opzione per l'acquisto di residue quote di minoranze di Altamira. L'importo iscritto al 31 marzo 2022 si riferisce al fair value dell'opzione rinegoziata e prorogata di 24 mesi lo scorso luglio 2021, con diritto di esercizio solo al termine del biennio, ossia fine giugno 2023.

Le "Altre passività finanziarie" al 31 marzo 2022 accolgono l'importo di €4,4 milioni di un finanziamento limited recourse riferito al sopraccitato finanziamento destinato ad uno specifico affare.

I **Fondi rischi e oneri** passano da un saldo di fine 2021 pari a €44,2 milioni a €38,7 milioni al 31 marzo 2022. La riduzione di €5,6 milioni è riconducibile per €4,6 milioni alla componente "Altri" che include una provision emersa con la definizione della PPA connessa all'acquisizione di doValue Greece e determinata in seguito ad una più puntuale interpretazione di alcune clausole previste dal Service Level Agreement siglato tra doValue Greece e Eurobank connesse ad una particolare tipologia di fee (c.d. "Curing Fee") ed in applicazione di quanto disciplinato dal principio contabile IFRS 15 relativamente ai corrispettivi variabili.

(€/000)

Fondi per rischi e oneri	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Controversie legali e fiscali	16.671	17.659	(988)	(6)%
Oneri del personale	740	730	10	1%
Altri	21.257	25.846	(4.589)	(18)%
Totale	38.668	44.235	(5.567)	(13)%

Le **Altre passività** passano dal dato di €104,9 milioni a €106,0 milioni con un incremento pari a €1,1 milioni, dovuto all'effetto combinato di diverse componenti, come sintetizzate nella tabella di seguito esposta. In aumento di €6,0 milioni la componente dei "Debiti relativi a contratti di servicing" che vede iscritto un debito legato al contratto Frontier e in riduzione di €4,7 milioni la categoria dei "Risconti passivi e altri debiti". Tale riduzione include principalmente il rilascio della quota riferita al periodo del risconto passivo sul pagamento anticipato di commissioni di servicing di competenza del primo trimestre 2022.

(€/000)

Altre passività	31/03/2022	31/12/2021	Variazione €	Variazione %
Debiti relativi al personale	38.186	38.314	(128)	(0)%
Debiti relativi a contratti di servicing	37.077	31.066	6.011	19%
Risconti passivi e altri debiti	30.769	35.508	(4.739)	(13)%
Totale	106.032	104.888	1.144	1%

Il **Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo** si attesta a €167,0 milioni, in aumento contro €156,6 milioni al 31 dicembre 2021, a fronte del positivo impatto economico del risultato economico conseguito dalle società del Gruppo.

IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(€/000)

Capitale Circolante Netto	31/03/2022	31/03/2021	31/12/2021
Crediti commerciali	204.946	179.263	206.326
Debiti commerciali	(63.083)	(51.706)	(73.710)
Totale	141.863	127.557	132.616

Il dato di periodo si attesta a €141,9 milioni rispetto a €132,6 milioni di dicembre 2021 con un andamento che è stagionalmente tipico per il primo trimestre. Se rapportato ai ricavi, l'incidenza del capitale circolante si attesta, quindi, al 25% contro il 23% di fine 2021. Nella determinazione di questo indicatore si deve anche tenere conto del contesto macroeconomico all'interno del quale le attività sono state svolte, caratterizzato da un quadro finanziario europeo instabile, e soggetto ad oscillazioni legate agli eventi internazionali. Ciò nonostante, il Gruppo è riuscito a mantenere sotto controllo tale posta, cruciale per la creazione di cassa, grazie anche alle scelte strategiche di diversificazione geografica del business.

LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(€/000)

Posizione Finanziaria Netta	31/03/2022	31/03/2021	31/12/2021
A Cassa e disponibilità liquide di conto corrente	161.693	166.555	166.668
B Liquidità (A)	161.693	166.555	166.668
C Debiti bancari correnti	(7.108)	(82.403)	(7.607)
D Obbligazioni emesse - correnti	(3.896)	(2.208)	(9.993)
E Posizione finanziaria netta corrente (B)+(C)+(D)	150.689	81.944	149.068
F Debiti bancari non correnti	-	(204.485)	-
G Obbligazioni emesse - non correnti	(551.582)	(253.922)	(550.859)
H Posizione finanziaria netta (E)+(F)+(G)	(400.893)	(376.463)	(401.791)

La **Posizione finanziaria netta** a fine marzo 2022 si attesta a €400,9 milioni contro €401,8 milioni a fine 2021 (e €376,5 milioni a marzo 2021).

La dinamica trimestrale è stata caratterizzata dall'avvio degli investimenti pianificati per circa €5,1 milioni essenzialmente riferibili all'area domestica ed ellenica, dallo sviluppo ordinario del business che ha determinato un limitato assorbimento di cassa legato alle dinamiche del capitale circolante come sopra descritto, oltre che dal pagamento di imposte per €3,8 milioni (Regione Ellenica) e di oneri finanziari per €6,6 milioni.

La voce "Cassa e le disponibilità liquide di conto corrente" risulta quindi pari a €161,7 milioni rispetto a €166,7 milioni di fine 2021 permettendo pertanto l'elasticità necessaria di cui il Gruppo necessita per sviluppare i propri piani operativi. Oltre a ciò, a fine marzo 2022, il Gruppo dispone di €113,4 milioni di linee disponibili a supporto della liquidità totale. La "Posizione finanziaria netta corrente" è positiva per €150,7 milioni (€149,1 milioni a fine 2021 e €81,9 milioni a marzo 2021) a testimonianza di una equilibrata struttura patrimoniale complessiva, soprattutto grazie alla seconda emissione obbligazionaria di luglio 2021 che permetterà al Gruppo, qualora ci fossero, di poter cogliere future possibilità di investimento.

IL CASH FLOW GESTIONALE

(€/000)

Cash Flow gestionale	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED	31/12/2021
EBITDA	38.919	38.247	199.347
Investimenti	(5.064)	(2.748)	(29.640)
EBITDA-Capex	33.855	35.499	169.707
% di EBITDA	87%	93%	85%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	1.056	974	1.027
Variazione del CCN (Capitale Circolante Netto)	(9.247)	(4.231)	(9.285)
Variazione di altre attività/passività	(15.384)	(13.455)	(21.340)
Cash Flow Operativo	10.280	18.787	140.109
Imposte pagate (IRES/IRAP)	(3.809)	-	(12.827)
Oneri finanziari	(6.636)	(6.439)	(31.220)
Free Cash Flow	(165)	12.348	96.062
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	1.063	21.745	(26.489)
Pagamento del contenzioso fiscale	-	-	(32.981)
Acquisto azioni proprie	-	-	(4.603)
Dividendi liquidati ad azionisti di minoranza	-	-	(2.502)
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	-	-	(20.722)
Flusso di cassa netto del periodo	898	34.093	8.765
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(401.791)	(410.556)	(410.556)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(400.893)	(376.463)	(401.791)
Variazione della posizione finanziaria netta	898	34.093	8.765

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

Il **Cash Flow Operativo** di periodo si attesta a €10,3 milioni (€18,8 milioni a marzo 2021). Il dato in esame è stato positivamente influenzato dalla marginalità espressa nel periodo, con EBITDA pari a €38,9 milioni e investimenti pari a €5,1 milioni (corrispondenti a circa il 4% dei Ricavi Lordi). La cash-conversion del Cash Flow Operativo rispetto all'EBITDA è pari all'87%, a testimonianza dell'elevata capacità del Gruppo di convertire in cassa la propria marginalità operativa anche in presenza dei su citati livelli di investimento. Il trend del circolante risente di una certa stagionalità trimestrale. Il suo valore, parametrato ai ricavi degli ultimi 12 mesi, si attesta al 25% in leggero aumento rispetto a quanto fatto registrare a fine 2021 (23%), ma molto migliore del dato di settembre 2021 (37%) denotando quindi solo un andamento stagionale tra l'altro previsto. La variazione di "Altre attività/passività" risente del reversal dell'incasso relativo alle fee intervenute lo scorso esercizio per la controllata doValue Greece e degli effetti legati alla contabilizzazione degli incentivi all'esodo.

Le imposte pagate risultano pari a €3,8 milioni e gli oneri finanziari pagati ammontano a €6,6 milioni (€6,4 milioni nel primo trimestre 2021), risentendo del maggior costo medio registrato a seguito delle emissioni obbligazionarie a supporto del processo di crescita internazionale del Gruppo. Tali operazioni hanno permesso al Gruppo di sostituire linee di credito con piano di ammortamento prestabilito e comprensivi di quota interessi e quota capitale, con strumenti a rimborso bullet per la quota capitale e a pagamento semestrale delle cedole. Questo ha consentito un maggiore equilibrio delle fonti con relativo allungamento delle scadenze.

Le dinamiche sopra esposte determinano quindi un **Free Cash Flow** sostanzialmente neutro contro €12,3 milioni a marzo 2021.

La voce "investimenti/(disinvestimenti) in attività finanziarie" pari a €1,1 milioni include principalmente un'entrata legata ad incassi delle quote del fondo di investimento alternativo riservato Italian Recovery Fund (€21,7 milioni a marzo 2021 soprattutto riferito alla plusvalenza da realizzo legata alla cartolarizzazione Relais).

Il **Flusso di cassa netto del periodo** risulta essere positivo per circa €1 milione rispetto a quanto fatto registrare a marzo 2021 quando il valore risultava pari a €34,1 milioni.

Fatti di rilievo intervenuti nel periodo

PORTAFOGLIO GESTITO E MANDATI

Durante il primo trimestre del 2022 il Gruppo ha aggiunto al proprio Gross Book Value circa €6,5 miliardi, composto da €5,7 miliardi di nuovi mandati (sostanzialmente il Progetto Frontier in Grecia) e da €0,8 miliardi derivanti dai contratti flusso in essere (derivanti in particolare dai contratti con Santander, Eurobank e UniCredit). In aggiunta, da inizio anno, il Gruppo si è aggiudicato circa €4,9 miliardi di mandati addizionali (circa €1,2 miliardi in Italia e €3,7 miliardi nella Regione Ellenica) che, insieme ai €0,8 miliardi derivanti dai contratti flusso rappresentano circa il 42% del target complessivo pari a €13-14 miliardi per il 2022.

PRESENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2022-2024

In data 25 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di doValue ha approvato il Piano Industriale 2022-2024, che è stato presentato al mercato il 26 gennaio 2022 durante il Capital Markets Day della società. Il Piano Industriale 2022-2024 conferma il modello di business efficiente di doValue come operatore di riferimento indipendente e capital light nel settore del credit servicing nel Sud Europa. La visione per “doValue 2024” gravita principalmente attorno alla capacità della Società di guidare l’evoluzione del settore del credit servicing tramite investimenti in tecnologia e tramite la propria abilità nel rafforzare partnership strategiche e di lungo periodo con banche ed investitori in un mercato di riferimento più ampio.

CONTRATTO SAREB

In data 24 febbraio 2022, Sareb (l’entità creata dal Governo spagnolo e dalle Banche spagnole nel 2012 con l’obiettivo di gestire e cedere attivi problematici che erano stati trasferiti dalle quattro istituzioni finanziarie spagnole nazionalizzate) ha comunicato l’esito della gara per l’aggiudicazione del contratto di gestione per il suo portafoglio di crediti deteriorati ed asset immobiliari. In particolare, doValue non è stata selezionata da Sareb per il nuovo contratto di gestione (il contratto attuale scade a giugno 2022).

L’evento era già previsto come possibilità da doValue, come descritto nel Piano Industriale 2022-2024 presentato dal Gruppo il 26 gennaio 2022. Considerata la natura altamente competitiva del processo condotto da Sareb negli ultimi mesi (che si è concentrato sul livello di commissioni pagabili da parte di Sareb ai servicer), il nuovo contratto non avrebbe contribuito in maniera sostanziale alla profittabilità di Gruppo, e quindi la decisione di Sareb non ha un impatto materiale sugli obiettivi finanziari del Piano Industriale 2022-2024 e sulla direzione strategica complessiva del Gruppo. Si precisa infatti a tale proposito che il tender è stato esclusivamente basato sul livello commissionale richiesto senza tenere in adeguata considerazione la struttura organizzativa del Servicer e i livelli di servizio espressi, di modo che tale operazione sarebbe risultata comunque non coerente con il modello complessivo di business del Gruppo.

La decisione di Sareb comporterà una riorganizzazione delle attività di doValue in Spagna con l’obiettivo di operare con una scala adeguata e preservare la profittabilità del business nella penisola Iberica. In aggiunta, la crescita di doValue in Spagna nel 2023 e 2024, in particolare in termini di EBITDA, sarà guidata da una maggior estrazione di valore dal GBV in gestione (escluso Sareb), nuovi accordi di servicing e nuovi flussi di ricavi.

Tale evento ha comportato una rettifica delle risultanze nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 con riferimento all’aggiornamento dell’impatto degli ammortamenti e alla quantificazione del fair value delle immobilizzazioni immateriali relative ai contratti di servicing rivenienti dall’acquisizione della controllata Altamira Asset Management.

doValue riconferma peraltro i target per la penisola Iberica in termini di EBITDA per il 2024 (€35-40 milioni), ed i più ampi target finanziari del Gruppo presentati il 26 gennaio 2022.

GUERRA RUSSO-UCRAINA

Si menziona che in data 24 febbraio 2022 la Russia ha dato inizio ad una invasione militare del territorio ucraino che ha portato ad un aspro conflitto con la popolazione e l’apparato militare ucraino. La reazione dei paesi occidentali, in particolare USA ed Unione Europea è stata quella di attuare varie sanzioni finanziarie ed economiche nei confronti della Russia. Tali sanzioni, insieme ad un maggior rischio geopolitico, hanno causato un aumento considerevole della volatilità nei mercati finanziari, tuttora in corso.

L’esposizione diretta del Gruppo doValue alla Russia e all’Ucraina è trascurabile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

PROGETTO NEPTUNE

Ad inizio aprile 2022, doValue, tramite la propria controllata doValue Greece, si è aggiudicata un nuovo mandato di servicing che rappresenta un Gross Book Value addizionale per circa €500 milioni (“**Progetto Neptune**”).

Si ricorda che, nel 2020, un'entità affiliata a fondi gestiti da Fortress Investment Group aveva acquisito un portafoglio da Alpha Bank per un Gross Book Value pari a circa €1,1 miliardi assegnando un mandato di servicing temporaneo al servicer greco CEPAL. Con il Progetto Neptune, doValue assumerà il ruolo di servicer di lungo periodo per la gestione di circa il 50% del portafoglio iniziale di €1,1 miliardi. L'onboarding del portafoglio è stato completato nel mese di aprile 2022. Il portafoglio include crediti deteriorati ipotecari erogati a Società ed a Piccole e Medie Imprese in Grecia.

Il Progetto Neptune è un altro importante successo per doValue in Grecia, nel suo percorso come servicer indipendente di riferimento, e segue l'aggiudicazione del Progetto Frontier (la cartolarizzazione HAPS da parte di National Bank of Greece di un portafoglio pari a €5,7 miliardi di Gross Book Value che è stata assegnata a valle di un processo competitivo a doValue che agisce in consorzio con Fortress e Bain), ed il Progetto Mexico (la cartolarizzazione HAPS da parte di Eurobank di un portafoglio pari a €3,2 miliardi di Gross Book Value, dove doValue, tramite doValue Greece, è riuscita a mantenere il mandato di servicer offrendo un backstop a Eurobank e contestualmente a rivendere il portafoglio ad un investitore specializzato).

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

In data 28 aprile 2022, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di doValue (l’**Assemblea**”).

In particolare, l'Assemblea ha:

- approvato il Bilancio di esercizio di doValue S.p.A. al 31 dicembre 2021;
- approvato la distribuzione di dividendi per circa €39,5 milioni (corrispondenti ad un dividendo per azione pari a €0,50, pagabile in data 4 maggio 2022, con stacco cedola il 2 maggio 2022 e data di registrazione 3 maggio 2022);
- approvato la politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2021;
- approvato la proposta di deroga alla politica di remunerazione 2021, avente ad oggetto l'attribuzione della remunerazione variabile riferita all'anno 2021 in favore dell'Amministratore Delegato;
- approvato il piano incentivante 2022-2024;
- conferito una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
- nominato Cristina Finocchi Mahne quale Amministratore della Società;
- approvato l'integrazione dei corrispettivi per l'anno 2021 della società di revisione EY S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riguardo all'attuale crisi geopolitica derivante dalla guerra che interessa il territorio ucraino, il Gruppo continua a monitorarne con attenzione le conseguenze già in atto, in ordine alla accelerazione dell'inflazione, al rallentamento della crescita globale, nonché ad una maggiore volatilità dei mercati finanziari.

Alla data dell'approvazione del presente Resoconto intermedio, tuttavia, considerato l'elevato grado di incertezza legata a potenziali scenari evolutivi di tale crisi, è difficile e probabilmente prematuro stimarne gli effettivi impatti di breve, medio e lungo termine sull'attività del Gruppo. In generale, scenari macroeconomici recessivi potrebbero portare ad una diminuzione del tasso di recuperabilità delle attuali masse in gestione da parte del Gruppo ma al contempo portare alla creazione di nuove masse di crediti deteriorati da parte delle banche, la cui gestione, se esternalizzata, potrà portare ad un aumento nel medio periodo delle masse gestite da parte del Gruppo.

Per quanto riguarda l'attuale situazione congiunturale legata agli effetti del COVID-19, che non si prevede possa tradursi in mutamenti strutturali delle dinamiche di settore, impone ancora un approccio cauto sull'andamento di breve periodo.

Nonostante la continuità operativa di doValue in tutti i suoi mercati e il trend di miglioramento progressivo delle condizioni di mercato, il Gruppo continua a monitorare con attenzione l'attività del sistema giudiziario e dei servizi di pubblica utilità in genere che, grazie agli strumenti telematici, hanno ripreso le attività da remoto insieme alle decisioni sulle moratorie bancarie e alle dinamiche del settore immobiliare, in grado di influenzare i tempi di gestione delle pratiche e degli incassi. Tuttavia, si osserva un progressivo miglioramento delle condizioni che si avviano verso una fase di stabilizzazione e normalizzazione che ha consentito di trarre le previsioni di budget.

La significativa diversificazione geografica, di prodotto e di cliente e la flessibilità dei costi, in particolare i costi di outsourcing e il piano incentivante dei dipendenti, rappresentano ulteriori elementi che hanno mitigato e tutt'ora potrebbero mitigare eventuali ulteriori impatti negativi legati alla pandemia da COVID-19, in vista di un graduale e progressivo rientro a condizioni di normalità anche nel corso del corrente esercizio, fino al ritorno ad una situazione pre-crisi COVID-19 negli anni successivi.

Si ritiene infatti che il business model di doValue si confermi in grado di rispondere alle diverse fasi del ciclo economico con l'espansione degli asset in gestione o degli incassi, rispettivamente in fase di contrazione o espansione del ciclo stesso, in coerenza con la missione del Gruppo di supportare banche, investitori, aziende e privati in tutte le fasi della gestione del credito, favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario.

Principali rischi e incertezze

La posizione finanziaria del Gruppo doValue risulta adeguatamente dimensionata alle proprie esigenze, considerando l'attività svolta e i risultati.

La politica finanziaria perseguita privilegia la stabilità del Gruppo, e non persegue attualmente e prospetticamente finalità speculative nella propria attività di investimento.

Per quanto attiene ai principali rischi e incertezze, le attuali condizioni dei mercati finanziari e le conseguenze degli eventuali impatti economici e finanziari derivanti dalla diffusione del COVID-19, comportano ancora elementi di incertezza, anche in presenza di condizioni macroeconomiche più stabili rispetto al recente passato.

Va rilevato inoltre che l'attuale crisi geopolitica derivante dalla guerra che interessa il territorio ucraino, continua ad avere gravi ripercussioni sui mercati finanziari e sulla crescita globale dell'economia determinando già un'accelerazione dell'inflazione ed un rallentamento della crescita globale, oltre che un innalzamento della volatilità dei mercati finanziari. Come già rappresentato nel precedente paragrafo, alla data dell'approvazione del presente Resoconto intermedio, considerato l'elevato grado di incertezza legata a potenziali scenari evolutivi della crisi attualmente in atto, è difficile e probabilmente prematuro stimare gli effettivi impatti di breve, medio e lungo termine sull'attività del Gruppo in quanto scenari macroeconomici recessivi potrebbero portare ad una diminuzione sia del tasso di recuperabilità sia ad un aumento nel medio periodo delle masse in gestione da parte del Gruppo.

CONTINUITA' AZIENDALE

Ai fini di esprimere un giudizio circa il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022, sono stati attentamente valutati i rischi e le incertezze a cui il Gruppo si trova esposto:

- in particolare, si è tenuto conto delle previsioni in merito agli scenari macroeconomici e sanitari caratterizzati dalla pandemia da COVID-19 e delle relative sue varianti, nonché dagli interventi governativi e comunitari e ai relativi potenziali impatti sul Gruppo come più in dettaglio esposto al successivo paragrafo "Impatti ed effetti dell'epidemia COVID-19";
- nella valutazione di sostenibilità degli attivi patrimoniali alla data del 31 marzo 2022 sono stati considerati la solida dotazione patrimoniale del Gruppo, la posizione finanziaria e la confermata capacità di generazione di flussi di cassa, come riflessa nel nuovo Piano Industriale di Gruppo 2022-2024, nonché le caratteristiche dello specifico business model di doValue che risulta in grado di rispondere con flessibilità alle diverse fasi del ciclo economico;
- si è tenuto conto, infine, delle masse in gestione, nonché dell'apporto di nuovi contratti per gestione di portafogli registrati nei primi tre mesi del 2022.

Dalle analisi condotte e in base alle ipotesi sopra riportate non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

Impatti ed effetti dell'epidemia Covid-19

La ripresa dell'economia mondiale dalla crisi pandemica è proseguita con una forte accelerazione nel corso del primo trimestre 2022, sebbene con modalità e intensità geograficamente diversificate. I fattori discriminanti sono costituiti dalla velocità delle campagne vaccinali, dall'efficienza dei meccanismi di prevenzione dei contagi e, infine, dall'intensità del sostegno fiscale alla ripresa. Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono venute meno varie misure di sostegno a famiglie e imprese in termini di moratorie sui debiti e si è registrata una progressiva normalizzazione dell'attività dei tribunali con una conseguente accelerazione dell'attività di recupero da parte di operatori del settore rispetto a quanto registrato nel recente passato. Si ritiene peraltro che le moratorie e le varie forme di sostegno dei governi messe in atto durante la pandemia, sia pure in prevalenza cessate, non abbiano consentito di percepire il reale grado di deterioramento del credito, che viene previsto in incremento nel corso del 2022.

Il Gruppo doValue, a partire dalla fine di febbraio 2020, ha attivato prontamente il Comitato di Business Continuity & Crisis Management in sessione di crisi al fine di assumere le decisioni conseguenti all'evoluzione della situazione. Le principali misure tempo per tempo assunte e tuttora vigenti sono state mirate a sostenere i propri dipendenti e collaboratori, sia in Italia che all'estero, nella gestione dell'emergenza COVID-19, tutelandone in primis la salute e il benessere, consentendo al contempo di mantenere il contatto con l'organizzazione.

In particolare, anche nel corso dei primi mesi del 2022 il Gruppo ha garantito:

- limitazione delle trasferte e preferenza per le riunioni da remoto;
- monitoraggio della rete di comunicazione e dei sistemi di accesso dall'esterno per garantire un tempestivo intervento in caso di criticità;
- utilizzo dello smart working, in tutte le filiali italiane e nelle sedi estere delle controllate;
- potenziamento del servizio di service desk, per garantire una maggiore rapidità di consegna e un più adeguato servizio di supporto e consulenza telefonico;
- adozione di sistemi di "unified communication" come Microsoft Teams così da facilitare i meetings e le video call fra gli utenti in smart working;
- erogazione di corsi e seminari on-line relativi allo smart working per supportare il personale a gestire il cambiamento operativo al meglio;
- erogazione di sessioni formative online su temi di health & safety correlati al COVID-19;
- accesso alle sedi operative, sia in Italia che all'estero, in condizioni di elevata sicurezza, a tutela della salute e del benessere delle persone.

Ciò premesso, in conformità alle indicazioni emanate da Consob in data 16 febbraio 2021 (Richiamo di attenzione Consob n. 1/21 - Oggetto: COVID-19 - misure di sostegno all'economia - Richiamo di attenzione sull'informativa da fornire), e alle linee guida dell'ESMA, si forniscono di seguito le principali informazioni finanziarie utili alla comprensione degli effetti della pandemia sul business della società.

Valutazioni ai sensi dello IAS 36 "Riduzione di valore delle attività"

Il Gruppo ha verificato la sussistenza delle condizioni tali da assoggettare al test di impairment sia le attività intangibili riveniente dalla PPA di Altamira che il contratto di servicing pluriennale (SLA) per il portafoglio Frontier, come indicato dal principio contabile internazionale IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", e tenendo conto delle indicazioni emanate dall'ESMA in data 28 ottobre 2020 nel Public Statement "European common enforcement priorities for 2020 IFRS annual financial reports".

A tal fine, in continuità con l'esercizio svolto sui dati al 31 dicembre 2021, sono state utilizzate le Unità Generatrici di Flussi Finanziari (Cash Generating Unit - CGU) identificate nelle due zone di segmentazione geografica di pertinenza di Altamira Asset Management e delle sue controllate e di doValue Greece, ovvero la CGU Iberia (Spagna e Portogallo) e la CGU Regione Ellenica (Grecia e Cipro).

Ai fini dell'esecuzione del test è stata considerata l'informativa prospettica determinata in coerenza con le più recenti ipotesi di scenario raccolte dalle controllate e riflesse all'interno del piano industriale 2022-2024 approvato lo scorso 25 gennaio 2022 dal Consiglio di Amministrazione di doValue, che tengono conto dell'andamento della pandemia, della stima degli effetti che questa ha comportato e comporterà in ottica futura in generale per il mercato del servicing di NPL.

Per quanto riguarda in particolare la controllata Altamira Asset Management, si è inoltre tenuto conto delle implicazioni conseguenti al mancato rinnovo del contratto di gestione da parte di Sareb. Nell'ambito della predetta analisi sono stati quindi coerentemente stimati i valori d'uso correnti attribuibili ai singoli contratti di servicing attivi, considerando i rispettivi flussi reddituali attesi lungo l'intero arco della vita utile.

Tale analisi ha fatto emergere un'evidenza di perdita di valore quale differenza tra il valore d'uso dei contratti di servicing attivi e il relativo valore contabile depurato dall'ammortamento di periodo, per €0,2 milioni con riferimento a contratti Altamira.

Incertezze e rischi significativi connessi al COVID-19

Le attuali condizioni dei mercati finanziari e le conseguenze degli eventuali impatti economici e finanziari derivanti dalla diffusione del COVID-19 comportano inevitabili elementi di incertezza, anche in presenza di condizioni macroeconomiche stabili.

Tuttavia, alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, considerati gli interventi organizzativi posti in atto a garanzia della continuità operativa, le molteplici iniziative di contenimento dei costi poste in essere, e tenuto conto della tipologia del business condotto dal Gruppo, strutturalmente flessibile rispetto alle diverse fasi del ciclo economico, si ritiene che non sussistano ad oggi rischi di dar luogo a rettifiche dei valori contabili delle attività e passività esposte nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato.

Si ritiene inoltre che non sussistano incertezze significative relative a eventi o condizioni che, se rilevanti oltre il periodo di 12 mesi dopo la data di riferimento, possano mettere in dubbio la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Impatti dell'epidemia COVID-19 sul conto economico

Gli effetti diretti della pandemia COVID-19 e delle misure di contenimento attuate dai governi europei hanno provocato difficoltà operative per il settore in cui opera il Gruppo che si confermano anche in questo primo trimestre 2022 anche se continuano man mano ad allentarsi. Tuttavia, seppur in un clima di incertezza complessiva, si continuano a notare segnali positivi rappresentati dalla ripresa dell'attività giudiziaria dei tribunali che fa registrare volumi crescenti di transazioni e dall'incremento delle definizioni stragiudiziali, a dimostrazione della crescente liquidità disponibile nel mercato di riferimento. Il Gruppo ha conseguito nel primo trimestre 2022 i seguenti risultati (rispetto allo stesso periodo del 2021):

- incassi pari a circa €1,3 miliardi (€1,3 miliardi a marzo 2021);
- ricavi lordi pari a €131,3 milioni (€126,6 milioni a marzo 2021);
- EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari a €39,3 milioni (€38,7 milioni a marzo 2021).

Si segnala inoltre che dall'inizio della pandemia sono state sostenute spese non ricorrenti relative al COVID-19 per un ammontare di circa €1,1 milioni comprendenti:

- costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali (quali mascherine, guanti ed igienizzanti);
- spese per adeguare i locali alle nuove norme sul distanziamento;
- costi legati allo sviluppo dello smart working.

In termini di Portafoglio Gestito (GBV) il Gruppo, nonostante l'attuale contesto, nel primo trimestre 2022 ha stipulato nuovi mandati di servicing per totali €6,5 miliardi, a testimonianza della capacità commerciale del Gruppo.

Informazioni relative agli impatti del COVID-19 sulla pianificazione strategica e sulle stime e assumptions sottostanti le traiettorie finanziarie, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo doValue ha approvato, lo scorso 25 gennaio il Piano Industriale di Gruppo 2022-2024 redatto sulla base delle più recenti ipotesi di scenario raccolte dalle controllate, tenendo conto dell'andamento della pandemia e della stima degli effetti che questa ha comportato e comporterà in ottica futura in generale per il mercato del servicing di NPL.

Il Piano Industriale 2022-2024 di doValue si basa su una ipotesi in termini di nuovi flussi di crediti deteriorati aggiudicati dal Gruppo nei prossimi 3 anni sostanzialmente in linea con la storia recente del Gruppo. Tali ipotesi potrebbe rilevarsi conservativa se vista in un contesto di mercato in cui, con la normalizzazione post COVID dell'attività giudiziaria e la fine delle moratorie in tutte le regioni, ci si può attendere un'accelerazione nella formazione di nuovi NPE nei mercati di riferimento. La normalizzazione delle attività di Gruppo è anche evidente nei risultati raggiunti durante il primo trimestre 2022. In particolare, l'attività di Collection nel 2022 è stata pari a €1,3 miliardi (rispetto a €1,3 miliardi a marzo 2021). Il Collection Rate di Gruppo si attesta al 4,2%, sostanzialmente stabile rispetto a quanto fatto registrare a fine 2021.

Altre informazioni

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31 marzo 2022 le azioni della Capogruppo doValue sono possedute per il 25,05% dal socio con maggior diritto di voto Avio S.à r.l., azionista di riferimento, società di diritto lussemburghese, affiliata al Gruppo Fortress a sua volta acquisito da Softbank Group Corporation nel dicembre 2017. Un ulteriore 3,22% di azioni doValue sono detenute da altri investitori analogamente riconducibili a Softbank Group Corporation, con una quota complessiva detenuta dal medesimo pari al 28,27%.

Al 31 marzo 2022, il residuo 71,99% delle azioni risulta collocato sul mercato e l'1,22% è costituito da n. 972.339 azioni proprie, valorizzate al costo, per un totale di €4,7 milioni detenute dalla Capogruppo medesima.

L'azionista di riferimento non esercita nei confronti di doValue alcuna attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto non impartisce direttive a doValue e, più in generale, non si inserisce nella gestione del Gruppo. Pertanto, la determinazione degli indirizzi strategici e gestionali del Gruppo doValue e, più in generale, l'intera attività svolta, sono frutto di libera autodeterminazione degli organi sociali e non comportano etero-direzione da parte di Avio.

La Capogruppo doValue esercita nei confronti delle proprie controllate dirette l'attività di direzione e coordinamento prevista dalla normativa sopra citata.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

Al 31 marzo 2022 risultano in portafoglio n. 972.339 azioni proprie, pari all'1,22% del capitale sociale complessivo. Il loro valore di carico è di €4,7 milioni e sono esposte in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nella voce "Azioni proprie" in applicazione di quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2022 ha revocato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dalla medesima al Consiglio di Amministrazione di doValue con delibera del 29 aprile 2021. Contestualmente è stata conferita una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie in una o più operazioni, secondo gli stessi termini e condizioni di cui alla precedente delibera assembleare ossia sino a un massimo di n. 8.000.000 azioni ordinarie di doValue S.p.A., pari al 10% del totale, per un periodo di 18 mesi dall'approvazione assembleare.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo il Gruppo ha proseguito l'investimento in progetti di innovazione tecnologica, che si ritiene possano essere in grado di apportare nel futuro un vantaggio competitivo.

RISORSE UMANE

Il business del Gruppo doValue è legato alle persone e la valorizzazione e lo sviluppo delle professionalità sono driver strategici per garantire un'innovazione e una crescita sostenibile. doValue continua ad investire nelle sue persone attraverso politiche orientate alla valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, con l'obiettivo di consolidare un clima di soddisfazione aziendale.

Alla fine del primo trimestre 2022 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari a 3.280 rispetto ai 3.153 a fine 2021.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In conformità a quanto stabilito dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" oggetto di delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, le eventuali operazioni con parti correlate e soggetti connessi sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione, il cui più recente aggiornamento è stato deliberato nella seduta del 17 giugno 2021.

Tale documento è a disposizione del pubblico nella sezione "Governance" del sito www.doValue.it.

Con riferimento al comma 8 dell'art.5 - "Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate" del Regolamento Consob sopra citato si segnala che:

- A. in base alla Policy in merito alle operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A., nel corso dei primi tre mesi 2022 non è stata conclusa alcuna operazione di maggior rilevanza;
- B. nel corso dei primi tre mesi 2022 non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato che hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo;
- C. nel corso dei primi tre mesi 2022 si rileva un'integrazione di €5,9 milioni al valore delle attività immateriali iscritte a fronte del Progetto Frontier, quale operazione di maggior rilevanza individuata al punto a) della Relazione sulla

Gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021. Tale sviluppo origina da una previsione contrattuale inclusa nell'agreement siglato nel 2021 ed è subordinato al realizzarsi di alcune condizioni che al 31 marzo 2022 sono considerate altamente probabili.

INFORMAZIONE RELATIVA AL REGIME DI "OPT-OUT"

Si comunica che doValue S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6, e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI VALORI DEL GRUPPO

In applicazione della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito si espone il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato del periodo della Capogruppo con gli omologhi dati consolidati.

(€/000)

	31/03/2022		31/03/2021 RESTATED	
	Patrimonio Netto	Risultato del periodo	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Bilancio separato doValue S.p.A.	206.977	698	231.681	(1.913)
- differenza tra il valore di carico e valore del PN contabile delle partecipate	(49.416)	-	(66.609)	-
- risultati conseguiti dalle partecipate al netto delle quote di minoranza	-	5.251	-	4.163
Altre rettifiche di consolidamento	562	2.920	299	3.191
Bilancio consolidato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	158.123	8.869	165.371	5.441

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

Roma, li 12 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

RACCORDO TRA IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE E CIVILISTICO

(€/000)	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED
Ricavi NPE	99.259	95.307
di cui: Ricavi da contratti con i clienti	99.245	94.511
di cui: Ricavi diversi	14	796
Ricavi REO	18.131	18.723
di cui: Ricavi da contratti con i clienti	15.275	15.997
di cui: Ricavi diversi	2.856	2.726
Ricavi da co-investimento	378	4.077
di cui: (Oneri)/Proventi finanziari	378	4.077
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	13.494	8.541
di cui: (Oneri)/Proventi finanziari	3	3
di cui: Ricavi da contratti con i clienti	2.779	1.782
di cui: Ricavi diversi	10.653	6.814
di cui: Costi dei servizi resi	-	(54)
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione	59	(4)
Ricavi lordi	131.262	126.648
Commissioni passive NPE	(5.033)	(7.053)
di cui: Costi dei servizi resi	(5.033)	(7.052)
di cui: Spese amministrative	-	(1)
Commissioni passive REO	(6.781)	(5.149)
di cui: Costi dei servizi resi	(6.781)	(5.149)
Commissioni passive Ancillari	(3.305)	(2.815)
di cui: Costi dei servizi resi	(473)	(469)
di cui: Spese amministrative	(2.832)	(2.346)
Ricavi netti	116.143	111.631
Spese per il personale	(53.403)	(52.588)
di cui: Costo del personale	(53.406)	(52.591)
di cui: Ricavi diversi	3	3
Spese amministrative	(23.821)	(20.796)
di cui: Costo del personale	(1.367)	(1.123)
di cui: Costo del personale - di cui: SG&A	(1.367)	(1.123)
di cui: Spese amministrative	(22.591)	(19.834)
di cui: Spese amministrative - di cui: IT	(8.718)	(7.443)
di cui: Spese amministrative - di cui: Real Estate	(1.519)	(1.586)
di cui: Spese amministrative - di cui: SG&A	(12.354)	(10.805)
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione	(16)	(7)
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione - di cui: Real Estate	-	(2)
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione - di cui: SG&A	(16)	(5)
di cui: Ricavi diversi	167	169
di cui: Ricavi diversi - di cui: IT	(7)	-
di cui: Ricavi diversi - di cui: SG&A	174	169
di cui: Costi dei servizi resi	(14)	(1)
di cui: Costi dei servizi resi - di cui: SG&A	(14)	(1)
Totale "di cui IT"	(8.725)	(7.443)
Totale "di cui Real Estate"	(1.519)	(1.588)
Totale "di cui SG&A"	(13.577)	(11.765)
Totale costi operativi	(77.224)	(73.384)
EBITDA	38.919	38.247
EBITDA margine	30%	30%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(410)	(470)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	39.329	38.717
EBITDA margine esclusi gli elementi non ricorrenti	30%	31%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(15.561)	(18.309)
di cui: Ammortamenti e svalutazioni	(15.592)	(18.309)
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione	31	-
Accantonamenti netti	(1.919)	(1.976)
di cui: Costo del personale	(1.598)	(2.411)
di cui: Accantonamenti a fondi rischi e oneri	332	435
di cui: (Oneri)/Proventi diversi di gestione	(488)	-
di cui: Ammortamenti e svalutazioni	(165)	-
Saldo rettifiche/riprese di valore	109	163
di cui: (Oneri)/Proventi finanziari	-	30
di cui: Ammortamenti e svalutazioni	6	43
di cui: Ricavi diversi	103	90

EBIT	21.548	18.125
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	1.409	(402)
di cui: (Oneri)/Proventi finanziari	1.409	(402)
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(6.954)	(6.816)
di cui: (Oneri)/Proventi finanziari	(6.932)	(6.736)
di cui: Costi dei servizi resi	(22)	(80)
EBT	16.003	10.907
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(2.008)	(2.952)
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	18.011	13.859
Imposte sul reddito	(5.288)	(3.667)
di cui: Spese amministrative	(405)	(430)
di cui: Imposte sul reddito	(4.883)	(3.237)
Risultato del periodo	10.715	7.240
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(1.846)	(1.799)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.441
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	(1.640)	(2.296)
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(137)	(31)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	10.372	7.706
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	1.983	1.830
Utile per azione (in euro)	0,11	0,07
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,13	0,10

I dati RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

RACCORDO TRA LO STATO PATRIMONIALE GESTIONALE E CIVILISTICO

(€/000)

	31/03/2022	31/12/2021
Cassa e titoli liquidabili	161.693	166.668
Disponibilità liquide e depositi a breve	161.693	166.668
Attività finanziarie	62.336	61.961
Attività finanziarie non correnti	60.820	60.445
Attività finanziarie correnti	1.516	1.516
Attività materiali	31.138	34.204
Immobili, impianti e macchinari	31.083	34.149
Rimanenze	55	55
Attività immateriali	543.949	545.225
Attività immateriali	543.949	545.225
Attività fiscali	153.748	152.996
Imposte differite attive	112.511	112.640
Altre attività correnti	9.454	1.894
Attività fiscali	31.783	38.462
Crediti commerciali	204.946	206.326
Crediti commerciali	204.946	206.326
Attività in via di dismissione	10	30
Attività destinate alla vendita	10	30
Altre attività	15.272	17.226
Altre attività correnti	13.306	15.212
Altre attività non correnti	1.966	2.014
Totale Attivo	1.173.092	1.184.636
Passività finanziarie: debiti verso banche/bondholders	562.586	568.459
Prestiti e finanziamenti non correnti	551.582	550.859
Prestiti e finanziamenti correnti	11.004	17.600
Altre passività finanziarie	74.245	76.017
Prestiti e finanziamenti non correnti	4.406	4.365
Prestiti e finanziamenti correnti	4	4
Altre passività finanziarie non correnti	44.708	46.048
Altre passività finanziarie correnti	25.127	25.600
Debiti commerciali	63.083	73.710
Debiti Commerciali	63.083	73.710
Passività fiscali	113.035	113.060
Debiti tributari	58.673	58.710
Imposte differite passive	54.362	54.350
Benefici a dipendenti	9.663	10.264
Benefici a dipendenti	9.663	10.264
Fondi rischi e oneri	38.668	44.235
Fondi rischi e oneri	38.668	44.235
Altre passività	106.032	104.888
Altre passività correnti	76.103	75.052
Altre passività non correnti	29.929	29.836
Totale Passivo	967.312	990.633
Capitale	41.280	41.280
Capitale sociale	41.280	41.280
Riserve	121.521	96.299
Riserva da valutazione	(1)	(1)
Altre riserve	121.522	96.300
Azioni proprie	(4.678)	(4.678)
Azioni proprie	(4.678)	(4.678)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	23.744
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	23.744
Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	166.992	156.645
Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	1.134.304	1.147.278
Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	38.788	37.358
Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	38.788	37.358
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.173.092	1.184.636

PROSPETTI CONTABILI AL 31 MARZO 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€/000)

	31/03/2022	31/12/2021
<u>Attività non correnti:</u>		
Attività immateriali	543.949	545.225
Immobili, impianti e macchinari	31.083	34.149
Attività finanziarie non correnti	60.820	60.445
Imposte differite attive	112.511	112.640
Altre attività non correnti	1.966	2.013
Totale attività non correnti	750.329	754.472
<u>Attività correnti:</u>		
Rimanenze	55	55
Attività finanziarie correnti	1.516	1.516
Crediti commerciali	204.946	206.326
Attività fiscali	31.783	38.462
Altre attività correnti	22.760	17.107
Disponibilità liquide e depositi a breve	161.693	166.668
Totale attività correnti	422.753	430.134
Attività destinate alla dismissione	10	30
Totale attività	1.173.092	1.184.636
<u>Patrimonio netto</u>		
Capitale sociale	41.280	41.280
Riserva da valutazione	(1)	(1)
Altre riserve	121.522	96.300
Azioni proprie	(4.678)	(4.678)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	23.744
Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	166.992	156.645
Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	38.788	37.358
Totale Patrimonio Netto	205.780	194.003
<u>Passività non correnti</u>		
Prestiti e finanziamenti non correnti	555.988	555.224
Altre passività finanziarie non correnti	44.708	46.048
Benefici ai dipendenti	9.663	10.264
Fondi rischi e oneri	38.668	44.235
Imposte differite passive	54.362	54.350
Altre passività non correnti	29.929	29.836
Totale passività non correnti	733.318	739.957
<u>Passività correnti</u>		
Prestiti e finanziamenti correnti	11.008	17.604
Altre passività finanziarie correnti	25.127	25.600
Debiti commerciali	63.083	73.710
Debiti tributari	58.673	58.710
Altre passività correnti	76.103	75.052
Totale passività correnti	233.994	250.676
Totale passività	967.312	990.633
Totale Patrimonio Netto e passività	1.173.092	1.184.636

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED
Ricavi da contratti con i clienti	117.299	112.289
Ricavi diversi	13.796	10.598
Totale ricavi	131.095	122.887
Costi dei servizi resi	(12.323)	(12.806)
Costo del personale	(56.371)	(56.124)
Spese amministrative	(25.828)	(22.611)
(Oneri)/Proventi diversi di gestione	(414)	(10)
Ammortamenti e svalutazioni	(15.751)	(18.266)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	332	435
Totale costi	(110.355)	(109.382)
Risultato operativo	20.740	13.505
(Oneri)/Proventi finanziari	(5.142)	(3.028)
Risultato ante imposte	15.598	10.477
Imposte sul reddito	(4.883)	(3.237)
Risultato netto derivante dall'attività di funzionamento	10.715	7.240
Risultato del periodo	10.715	7.240
di cui: Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.441
di cui: Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	1.846	1.799
Utile per azione		
di base	0,11	0,07
diluito	0,11	0,07

I dati economici RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED
Risultato del periodo	10.715	7.240
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:		
Piani a benefici definiti	-	2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:		
Copertura dei flussi finanziari	-	72
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	74
Redditività complessiva	10.715	7.314
di cui: Redditività complessiva attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.869	5.515
di cui: Redditività complessiva attribuibile ai Terzi	1.846	1.799

I dati economici complessivi RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2022

(€/000)

	Capitale sociale	Riserve da valutazione	Altre riserve		Azioni proprie	Risultato del periodo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Riserve da utili e/o in sospensione d'imposta	Altre					
Esistenze al 31/12 anno precedente	41.280	(1)	50.864	45.436	(4.678)	23.744	156.645	37.358	194.003
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenze iniziali	41.280	(1)	50.864	45.436	(4.678)	23.744	156.645	37.358	194.003
Allocazione del risultato a riserve	-	-	(535)	24.279	-	(23.744)	-	-	-
Variazioni di riserve	-	-	(1)	423	-	-	422	(416)	6
Stock options	-	-	-	1.056	-	-	1.056	-	1.056
Redditività complessiva del periodo	-	-	-	-	-	8.869	8.869	1.846	10.715
Esistenze finali	41.280	(1)	50.328	71.194	(4.678)	8.869	166.992	38.788	205.780

AL 31/12/2021

(€/000)

	Capitale sociale	Riserve da valutazione	Altre riserve		Azioni proprie	Risultato del periodo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Riserve da utili e/o in sospensione d'imposta	Altre					
Esistenze al 31/12 anno precedente	41.280	(215)	61.082	84.295	(103)	(21.943)	164.396	41.264	205.660
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenze iniziali	41.280	(215)	61.082	84.295	(103)	(21.943)	164.396	41.264	205.660
Allocazione del risultato a riserve	-	-	263	(29.771)	-	29.508	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	(12.976)	-	-	(7.831)	(20.807)	(2.502)	(23.309)
Variazioni di riserve	-	30	(28)	(7.592)	-	266	(7.324)	(10.833)	(18.157)
Stock options	-	-	2.523	(1.496)	(4.575)	-	(3.548)	-	(3.548)
Redditività complessiva del periodo	-	184	-	-	-	23.744	23.928	9.429	33.357
Esistenze finali	41.280	(1)	50.864	45.436	(4.678)	23.744	156.645	37.358	194.003

AL 31/03/2021

(€/000)

	Capitale sociale	Riserve da valutazione	Altre riserve		Azioni proprie	Risultato del periodo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	Patrimonio Netto attribuibile ai Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Riserve da utili e/o in sospensione d'imposta	Altre					
Esistenze al 31/12 anno precedente	41.280	(215)	61.082	84.295	(103)	(21.943)	164.396	41.264	205.660
Modifica saldi apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenze iniziali	41.280	(215)	61.082	84.295	(103)	(21.943)	164.396	41.264	205.660
Allocazione del risultato a riserve	-	-	7.832	(30.531)	-	22.699	-	-	-
Variazioni di riserve	-	-	-	1.338	-	(1.411)	(73)	(117)	(190)
Stock options	-	-	-	974	-	-	974	-	974
Variazioni interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	7	7
Redditività complessiva del periodo	-	74	-	-	-	3.136	3.210	1.251	4.461
Esistenze finali	41.280	(141)	68.914	56.076	(103)	2.481	168.507	42.405	210.912

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - METODO INDIRETTO -

(€/000)

	31/03/2022	31/03/2021 RESTATED
Attività operativa		
Risultato di periodo ante imposte	15.598	10.477
Aggiustamenti per riconciliare il risultato ante imposte con i flussi finanziari netti:		
Plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.468)	215
Ammortamenti e svalutazioni	15.751	18.266
Variazioni negli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri (Oneri)/Proventi finanziari	(332)	4.451
Costi per pagamenti basati su azioni	6.474	2.771
	1.056	974
Variazioni nel capitale circolante:	(9.412)	(4.226)
Variazione dei crediti commerciali	1.215	(4.107)
Variazione dei debiti commerciali	(10.627)	(119)
Variazioni nelle attività e passività finanziarie:	1.522	27.465
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	1.442	25.289
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80	(2.074)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	4.250
Altre variazioni:	(26.107)	(21.052)
Interessi pagati	(11.940)	(6.514)
Pagamento imposte sul reddito	(3.621)	-
Altre variazioni altre attività /altre passività	(10.546)	(14.538)
Flussi finanziari netti da attività operativa	3.082	39.341
Attività di investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(311)	(423)
Acquisto di attività immateriali	(4.753)	(2.325)
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(5.064)	(2.748)
Attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti	13.000	-
Rimborso finanziamenti	(13.566)	-
Pagamenti del capitale di passività per leasing	(2.427)	(2.524)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(2.993)	(2.524)
Flussi finanziari netti del periodo	(4.975)	34.069
Riconciliazione		
Disponibilità liquide e depositi a breve all'inizio del periodo	166.668	132.486
Flussi finanziari netti del periodo	(4.975)	34.069
Disponibilità liquide e depositi a breve alla fine del periodo	161.693	166.555

I dati finanziari RESTATED al 31 marzo 2021 sono stati rideterminati in base alle risultanze definitive relative alla PPA di doValue Greece.

RACCORDO TRA CONTO ECONOMICO PUBBLICATO E RESTATED AL 31 MARZO 2021

(€/000)

	31/03/2021	AGGIUSTAMENTI RESTATEMENT	31/03/2021 RESTATED
Ricavi da contratti con i clienti	109.302	2.987	112.289
Ricavi diversi	10.598	-	10.598
Totale ricavi	119.900	2.987	122.887
Costi dei servizi resi	(12.806)	-	(12.806)
Costo del personale	(56.128)	4	(56.124)
Spese amministrative	(22.611)	-	(22.611)
(Oneri)/Proventi diversi di gestione	(10)	-	(10)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.879)	613	(18.266)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	435	-	435
Totale costi	(109.999)	617	(109.382)
Risultato operativo	9.901	3.604	13.505
(Oneri)/Proventi finanziari	(3.141)	113	(3.028)
Risultato ante imposte	6.760	3.717	10.477
Imposte sul reddito	(2.373)	(864)	(3.237)
Risultato netto derivante dall'attività di funzionamento	4.387	2.853	7.240
Risultato del periodo	4.387	2.853	7.240
di cui: Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	3.136	2.305	5.441
di cui: Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	1.251	548	1.799

ATTESTAZIONI E RELAZIONI

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di doValue S.p.A., Sig. Davide Soffietti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel 'Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2022' corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 12 maggio 2022



Davide Soffietti

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari